



N. 1

GENNAIO-FEBBRAIO 2013

Anno di fondazione 1922

Abbonamento annuale:
Soci € 4,00 - Non soci € 11,00

Spedizione in abbonamento postale
Art. 2 - Comma 20/b - Legge 662/96
Filiale di Torino - Taxe recue
Pubblicità inferiore al 45%

Autorizz. Trib. di Torino
n. 7 del 16-3-1948

Via Balangero, 17
10149 TORINO

PERIODICO DELLA SEZIONE DI TORINO

DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

BABBI NATALE

Un mare di puntini rossi, un piazzale brulicante che, visto dall'alto, dà l'impressione di un ammasso pulsante, un movimento intrinseco di esseri in fermento, come vedere le contrazioni di un gigantesco cuore che si sprema, si dilata e produce un formicolio enorme a stento contenuto dalle dimensioni del piazzale.

Ed un gigantesco cuore è, un cuore di migliaia di persone che si sono unite vestite del costume rosso di Babbo Natale per una nobile impresa. Migliaia di persone che hanno passato la giornata a svolgere una bella azione di solidarietà, che si sono vestiti con il buffo costume e con barba bianca in dotazione, che si sono felicemente avvicinate alle loro antiche fiabe fanciullesche per essere vicini ad altri fanciulli, a quei fanciulli che, dietro le finestre dell'immenso ospedale loro prospiciente, salutano con le mani e con il sorriso. E loro erano lì, Babbi Natale sorridenti, a darsi da fare per la raccolta fondi a favore della Fondazione Ospedale Regina Margherita che si è prefisso l'obiettivo di acquistare un apparecchio portatile per l'esecuzione della TAC.

Si sono dati tutti da fare, cittadini giovani e vecchi, uomini e donne, per la nobile impresa. I nostri? Manco a dirlo tutti presenti là dove il loro dovere di alpini li portava: prima della festa a ridipingere i locali dell'ospedale, con secchi e pennelli e con la proverbiale allegria contagiosa, poi durante la giornata dei Babbi Natale a distribuire i generi di conforto, a dispensare quintali e quintali di viveri e bevande offerti dai loro Gruppi e distribuiti per raccogliere contributi.

Altri, del Soccorso Alpino, si sono calati dalla facciata dell'Ospedale passando davanti alle finestre, alpini duri come il ferro che si calano come essere sulla roccia, e a tratti è roccia trasparente oltre la quale si vedono faccine pallide che salutano, sorrisi e occhi grandi, troppo grandi per quelle piccole testoline.

L'alpino di ferro passa su quella roccia trasparente e saluta, saluta quella bimbetta che ha appoggiato al vetro un disegnetto su cui ha scritto: "Ciao Babbo Natale, rapiscimi!" e sente qualcosa nella gola che non va nè su nè giù, fa un altro salto e si trova su

un'altra roccia trasparente con un'altra faccina che gli manda un bacio, fin che arriva a terra e si trova tutta la faccia bagnata, si asciuga gli occhi e mormora: "Aria schifa!". Tanti bambini sofferenti, poveri innocenti che hanno subito troppo presto la prima vigliaccata che riserva la vita, personcine che troppo presto sono chiamate a sopportare il dolore e la paura e che fortunatamente possono godere dell'amore e di tutte le attenzioni di quelle persone particolari che sono i medici e tutto il personale di cura, adulti che operano in un mondo di bambini e che esercitano il loro mestiere come una missione.

Io non so come sono fatti gli angeli, non ne ho mai visti, ma so come sono gli esseri superiori. Superiori per professionalità e competenza, superiori per la bontà e per la pazienza che sposano con le doti professionali necessarie, superiori per l'amore

che irradiano e per l'ottimismo che sanno comunicare ai loro piccoli pazienti.

È per questo insieme di cose, è per l'amalgama di persone come queste con la massa dei Babbi Natale, con tutti coloro che si sono recati in quel giorno davanti al Regina Margherita, per la volontà di tutti coloro che si applicano ad organizzare questa manifestazione, per l'amore che suscitano i piccoli pazienti dell'Ospedale, che ogni meta diventa possibile.

È per questo motivo che la piazza brulicante di puntini rossi, vista da lontano, sembra un cuore pulsante. Per il rispetto che dobbiamo a tutti i componenti di questa manifestazione, per l'amore che essi dimostrano verso i destinatari dell'iniziativa non rimane che augurarci che questo cuore continui a pulsare per molti, molti anni ancora.

pgm

IL GRANDE CUORE PULSANTE DI TORINO



Servizio di Luca Marchiori a pag. 4

RAPPORTO CAPI GRUPPO

SOTTOSCRIZIONE TERREMOTO EMILIA

Gr. Bosconero	150,00
Saroglia Mario Gr. Gassino Tor.	50,00
Amerio Giorgio Gr. Gassino Tor.	50,00
Canuto Pierina Gr. Gassino Tor.	50,00
Ferretti Remo	127,40
Gruppo Pino Torinese	800,00
Ass. Cult. Tempo Libero Sirio - Pino Tor.	500,00
Gruppi della 9ª Zona	800,00
Gruppi della 9ª Zona	405,00
Club Alpino Italiano sez. Valdellatorre	500,00
Gruppo Valdellatorre	500,00
Ass. Sport. Dil. Sportinsieme Valdellatorre	1.000,00
Gr. Grugliasco	350,00
Ristorante Tre da tre - Camerieri	300,00
Gr. Torino Montenero	335,00
Partecipanti torneo interforze	350,00
Gr. Alpignano	500,00
Gr. Poirino	400,00
Gr. Poirino	400,00
Atl. Sez. partecipanti al camp. di regolarità	630,00
Gr. Viù	510,00
Gr. Piosasco	1.000,00
Gr. Villastellone	100,00
Gr. Torino Alpette	550,00
Partecip. gita Cison di Valmarino per dep. targa Bosco Penne Mozze	100,00
Gr. Chialamberto	300,00
Gr. Chieri	700,00
Gr del XI zona	1.170,00
Gr. Rivarolo	10,00
Gr. Rivalba	300,00
Gr. Cambiano	300,00
Gr. S. Maurizio Can.se	400,00
Gruppi XI zona	150,00
Gr. Bruino	2.000,00
Gr. San Francesco al Campo	500,00
Gr. Torino Nord	275,00
Fanfara Montenero - Gr. Alpini S. Mauro - Proloco San Mauro	2.000,00
Gr. Passerano Marmorito	650,00
Gr. Passerano Marmorito	235,00
Totale	19.447,40

SOTTOSCRIZIONE TERREMOTO EMILIA TRAMITE COORDINAMENTO GIOVANI

N. 128 oblazioni a mezzo Luca Marchiori	3.165,00
Dipend. Martor spa a mezzo Gigliotti Antonio	110,00
Totale	3.275,00

SOTTOSCRIZIONE "UNA CASA PER LUCA"

Gr. Villanova d'Asti	100,00
Gr. Riva presso Chieri	100,00
Gr. Pralormo	200,00
Gr. Druento	500,00
Gr. Trana	250,00
Gr. Rivoli	800,00
Gr. Alpignano	1.000,00
Gr. Pianezza	200,00
Gr. Nole	250,00
Zardini Valentino Gr. Viù	10,00
Gr. Cafasse	600,00
Gr. Chiaves - Monastero	100,00
Gr. La Loggia	260,00
Paccazocco Luigi Gr. TO-Alpette	20,00
Gr. S. Francesco al Campo	300,00
Gr. Viù	250,00
Gr. Caselle	200,00
Luca Marchiori Gr. Borgaro	50,00
Gr. Candiolo	300,00
Gr. a mezzo Aresca	150,00
Coordinamento giovani Sez. Torino	100,00
6°-7°-8° zona	315,00
Gruppi dell'11ª zona	900,00
Gr. Borgaro	500,00
Gr. Vinovo	100,00
5°-8°-9° 1989 e 2° 1990 - 106 Mortaisti	50,00
Gr. Cambiano	100,00
Gr. Santena	100,00
Gr. Gassino	100,00
Gr. To/Cavoretto Gribaudo Mario a mezzo Moretta	80,00
Gr. S. Paolo Solbrito	150,00
Gr. Caselette	140,00
Gr. Piosasco	200,00
Gr. Pecetto	150,00
Pivetta Sergio	14,00
Gr. Villastellone	100,00
Gr. Buttigliera	100,00
Gr. Favria	300,00
Totale	9.149,00

FONDO SOSTEGNO A DISTANZA

Faure Bertolotto Laura Gr. Caselle	50,00
Gr. Bosconero	100,00
Dada Ghilardi	50,00
Totale	200,00

FONDO PRESIDENTI

Gr. Torino Centro	250,00
Gr. Caselle	50,00
Falleto Carlo	39,00
Gr. Villastellone	100,00
Gr. Cumiana	200,00
Dellavalle Augusto	25,00
Don Tommaso Ribero	30,00
Totale	694,00

Rappresentati dalla presenza del Capo Gruppo o da persona delegata, 135 Gruppi su 150. Il Presidente, dopo il saluto ai convenuti, comunica l'avanzamento dei programmi del Consiglio di Presidenza con l'approvazione del Consiglio Direttivo annunciati nel rapporto precedente.

Notizie ai Gruppi: Facendosi interprete delle necessità di ogni singolo Gruppo di avere tutti gli aggiornamenti della Sezione, comunica che la situazione è migliorata con l'assidua presenza dei Delegati di Zona alle riunioni di Consiglio ed auspica un sempre maggior uso, da parte dei Gruppi, della posta elettronica e dei cellulari per essere puntualmente raggiungibili tramite sms.

Apertura Segreteria: La citata apertura al mattino del primo sabato di ogni mese non ha portato una frequenza significativa. Si proseguirà con l'auspicio che venga in futuro maggiormente utilizzata.

Coordinamento giovani: Le iniziative finora promosse dal Coordinamento sono state molte e lodevoli.

Aiuto ai Gruppi in difficoltà: La Commissione Gruppi è intervenuta in varie occasioni per cercare di risolvere i problemi.

Audizioni in Consiglio Direttivo

Sezionale: Proseguono le audizioni in Consiglio delle varie attività sezionali ad opera dei responsabili. Con il Consiglio di novembre sono state sentite tutte le zone della Sezione tramite i loro Delegati.

Regolamento di Tesoreria: Sono stati istituiti dei centri di spesa per le varie attività, ognuno per il proprio budget al quale i responsabili dovranno attenersi.

Commissioni: Tutte le commissioni cui è stato affidato un incarico organizzativo ed operativo, hanno svolto un ottimo lavoro. In ultima è stato istituito il Gruppo Notizie con lo scopo di ricevere articoli e foto da pubblicare su "Ciao Pais" e "L'Alpino" oppure sul sito sezionale. Per inviare la documentazione bisogna utilizzare la mail notizie@alpini.torino.it.

Ricompattamento Gruppi alla Sezione: Il Presidente riferisce di aver partecipato a tutte le riunioni delle Zone per rendersi conto delle varie problematiche dei Gruppi.

Sede sezionale: Viene illustrato l'evolversi della situazione sulla questione ancora in corso, preannunciando una probabile soluzione in via di elaborazione.

Ospedale Cottolengo: Dal primo di settembre gli alpini della Sezione sono presenti il sabato e la domenica all'ingresso dell'Ospedale dalle ore 9 alle 20,30 in due turni per il servizio di presidio della portineria del Cottolengo. Siccome tale servizio durerà nel tempo, si invitano tutti gli alpini a rendersi disponibili.

Situazione Sezione: I Gruppi della Sezione sono 150, dopo lo scioglimento del Gruppo Montenero per mancanza di Soci. I Soci Alpini sono 10.921, con un decremento di 330. I Soci aggregati sono 2.471 con un decremento di 56. Tutte le zone hanno perso soci tranne la 12ª che ha avuto un incremento di 3. La 2ª Zona ha avuto la perdita maggiore, 59.

Il Presidente ricorda ai Capi Gruppo che ogni anno, nel periodo 1 Dicembre - 15 Gennaio devono riunire i Soci in Assemblea Ordinaria e, entro il 31 gennaio devono inviare in Sezione tutti i documenti richiesti: Scheda anagrafica del Gruppo, i nomi dei Delegati all'Assemblea sezionale e comunicare la data della festa del Gruppo (non annuale).

Assemblea Sezionale 2013: Sono in scadenza 8 Consiglieri: Bianco, Berta, Busso, Ferretti, Giovannini, Manichia, Negro, Revello V. I consiglieri Berta e Busso non possono ricandidarsi. L'Assemblea si svolgerà sabato 23 febbraio 2013 alle ore 9,00 presso il salone delle conferenze della Chiesa del Sacro Volto.

Adunata a Piacenza: Si svolgerà nei giorni 11 e 12 maggio. La Commissione Adunata sta vagliando le aree per installare il campo sezionale.

Vengono commentate le Adunate di Bolzano e di Novara con i pro e contro dell'organizzazione.

Festa sezionale: La festa sezionale 2012 si è svolta a Rocca Canavese in occasione del suo 85° di fondazione. Per il 2013 i Gruppi di: Berzano San Pietro, Brusasco, Collegno e San Marzio Canavese hanno fatto richiesta di ospitare la festa sezionale.

La Commissione, dopo attenta valutazione, ha optato per il Gruppo di Brusasco che celebrerà il suo 90° di fondazione.

A chiusura del rapporto sono intervenuti: Maicchia per il Coordinamento Giovani Alpini, Rizzetto per il Gruppo Sportivo, De Bandi per il Libro Verde, Appino per il Banco Alimentare, Gontero per la Protezione Civile, Marchiori per le Pubbliche Relazioni, che hanno illustrato le attività svolte dal centro di loro competenza.

Numerosissimi gli interventi dei Capi Gruppo ai quali il Presidente ha dato risposta immediata.



"Ciao Pais" è il vecchio caro saluto che gli Alpini si scambiavano quando si incontravano sui sentieri di montagna

Periodico della Sezione A.N.A. di Torino
fondato nel 1922

10149 Torino - Via Balangero, 17
Tel. 011 745563
Fax 011 7776643

E-mail: torino@ana.it
Sito web: www.alpini.torino.it
ciaopais@libero.it

Presidente:
Gianfranco Revello

Direttore Responsabile:
Milano Pier Giorgio

Comitato di Redazione:
Luca Marchiori - Riccardo Blandino
Carlo Schito - Aldo Merlo - Claudio Colle

Orario Segreteria: dalle ore 15 alle ore 18;
(al mercoledì anche dalle ore 21 alle ore 23)
Chiuso: sabato, domenica e lunedì

Fotocomposizione/Stampa:
Tipolitografia GIUSEPPINI Soc. Coop.
Via Carlo Borra - 10064 PINEROLO (TO)
Tel. 0121 322627
e-mail: tl@tlg.it

Assemblea dei delegati della Sezione di Torino

23 febbraio 2013

I Delegati dei Gruppi della Sezione di Torino sono convocati in Assemblea Ordinaria, che si terrà presso il salone conferenza della chiesa del Santo Volto - Via Valdellatorre 11 - Torino (Vicino alla sede sezionale).

Ore 8,00 Prima convocazione
Ore 9,00 Seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea
- 2) Conferma a Scrutatori dei Membri della Commissione Elettorale
- 3) Approvazione verbale Assemblea 2012
- 4) Relazione Morale del Presidente della Sezione
- 5) Relazione Finanziaria 2012 e Bilancio Preventivo 2013
- 6) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 7) Interventi, discussioni, approvazione delle Relazioni Morale e Finanziaria
- 8) Quota Sociale 2014
- 9) Votazione per elezione di:
 - a) Consiglieri sezionali per il triennio 2013/2015 numero 8
 - b) Revisore dei Conti numero 1 per il triennio 2013/2015
 - c) Membri Giunta di Scrutinio per il triennio 2013/2015 numero 1
 - d) Delegati all'Assemblea Nazionale numero 21

DOPO LE VOTAZIONI L'ASSEMBLEA VERRÀ SOSPESA E PROSEGUIRÀ NEL POMERIGGIO PRESSO LA SEDE SOCIALE IN VIA BALANGERO 17

Il verbale dell'Assemblea dei Delegati 2012 è a disposizione presso la Segreteria Sezionale da martedì 12 febbraio 2013 a venerdì 22 febbraio 2013.

IL PRESENTE AVVISO VALE COME CONVOCAZIONE PERSONALE PER OGNI DELEGATO DEI GRUPPI.

AVVERTENZA

Ad evitare la dichiarazione di invalidità delle deleghe, i Delegati devono attenersi scrupolosamente all'art. 12 del Regolamento sezionale che dispone:

"All'Assemblea sezionale ogni Delegato ha diritto ad un voto. Ciascun Delegato può rappresentare al massimo altri due Delegati del proprio Gruppo, che gli abbiano rilasciato delega scritta e firmata. Tutti i Soci devono presentarsi all'Assemblea muniti di tessera sociale, in regola con l'iscrizione dell'anno di competenza, come documento di riconoscimento".

LA DELEGA PUÒ ESSERE RILASCIATA IN CARTA SEMPLICE COME DA FAC-SIMILE ALLEGATO ALLA CONVOCAZIONE INVIATA AI CAPI GRUPPO.

Candidato Revisore dei Conti

Muratore Alfredo
Gruppo Chivasso 11ª zona.

Candidato Membro Giunta di Scrutinio

Barbero Mario
Gruppo To-Alpette 1ª zona. Effettivo.
Giusiano Pier Giorgio
Gruppo To-Centro 1ª zona. Supplente.

Candidati Consiglieri Sezionali

IN ORDINE DI ESTRAZIONE



Revello Vittorio
Gruppo Cumiana
4ª zona



Truccero Francesco
Gruppo Pianezza
5ª zona



Pavan Ardemia
Gruppo TO/Mirafiori
1ª zona



Perino Piero
Gruppo Leini
8ª zona



Zoia Franco
Gruppo La Loggia
2ª zona



Manicchia Vincenzo
Gruppo Santena
2ª zona



Cravero Mario
Gruppo S. Francesco al Campo
8ª zona



Ferretti Remo
Gruppo Rivarossa
8ª zona



Olivetti Fabrizio
Gruppo Pecetto
13ª zona



Ardizzone Carlalberto
Gruppo Casalborgone
11ª zona



Anselmino Pio
Gruppo Cavagnolo
12ª zona



Bianco Bruno
Gruppo TO/Alpette
1ª zona



Giovannini Filippo
Gruppo Bosconero
9ª zona



Negro Piero
Gruppo Santena
2ª zona



Mazzarol Luigi
Gruppo Piossasco
4ª zona

NOTIZIE DAL C.D.S.

CDS del 20/07/12

Punto 4: Delibere di spesa.

Vengono presentate le delibere di spesa per

- a) i costi sostenuti al funerale dell'Alpino Mauro Gatti
- b) per il pagamento del premio annuo relativo alla polizza infortuni in favore delle persone che in Sede sezionale svolgono volontariamente varie attività. Tutte le voci sono approvate all'unanimità.

Punto 6: Soci aggregati.

Vengono presentate le candidature di n. 10 nuovi Soci Aggregati

Il Consiglio li approva all'unanimità

CDS del 21/09/12

Punto 4: Delibere di spesa

Viene presentato il preventivo di spesa per il concerto che si terrà in occasione del 140° anniversario delle Truppe Alpine al Teatro Nuovo.

La delibera è approvata all'unanimità.

Punto 5: Circolo

Richiesta di aumento della quota per la cena del mercoledì. Dopo approfondita discussione il Consiglio approva a maggioranza.

Punto 6: Assicurazione

Con la scomparsa di Mauro Gatti è venuto a mancare il punto di riferimento del comparto assicurativo sezionale. Il Portafoglio assicurativo comporta l'assicurazione dei

mezzi di P.C. e l'assicurazione sulla vita sezionale. Si discute se continuare ad assicurarsi con la stessa Società che per altro ha sede a Cuneo o cambiare Società. Si sono presentate due possibilità e dopo attento esame il Consiglio ha optato all'unanimità per l'opzione dell'Agente Monomandatario Filippo Giovannini, Consigliere sezionale che non ha partecipato alla votazione quale parte in causa.

Punto 7: Consigliere nazionale

Il Consiglio deve eleggere un candidato alla carica di Consigliere Nazionale in sostituzione di Mauro Gatti deceduto. I nomi dei tre candidati sono: Guido Vercellino, Filippo Giovannini e Adriano Rocci.

Si è proceduto con votazione segreta. Allo spoglio delle schede su 24 votanti hanno ottenuto voti: Vercellino n. 12; Giovannini n. 4 e Rocci n. 8.

Per i voti ottenuti è designato alla carica di Consigliere Nazionale Guido Vercellino.

Punto 8: Modifica commissioni

a) nella Commissione Informatica è stato inserito Marcello Melgaria in sostituzione di Antonio Gliotti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

b) Commissione Adunate nazionale e 1° Raggruppamento: detta Commissione è stata suddivisa in tre parti.

Settore organizzativo: Ramondino, Bertello, Aresca, Merlo.

Settore Campi: Soria, Caravino, Preve, Aimone Gigio, Chiola.

Settore Sfilata: Bianco, Allais, Aresca, Amione, Massa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 10: Soci Aggregati

Sono proposti n. 5 nuovi Soci Aggregati.

Le proposte sono accolte all'unanimità.

CDS del 26/10/12

Punto 5: Quote associative 2013

Il Presidente propone di non aumentare la quota associativa.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 7: Mutuo Soccorso.

Il Consigliere Biciotti è intenzionato a dare le dimissioni da Presidente del Mutuo Soccorso. Si candida per la carica di Consigliere Preve Giovanni.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 11: Cappellano sezionale.

Il Presidente propone alla carica Don Tommaso Ribero.

Il Consiglio approva all'unanimità.

CDS del 23/11/12

Punto 4: Delibere di spesa

Vengono proposti tre capitoli di spesa per la loro partecipazione all'Adunata di Novara a: Banda Vittorio Ferrero; Banda "Cerettese" e per la sua partecipazione durante tutto l'anno in corso alla Fanfara Congedati Taurinense.

Spesa per materiali usati dai Coordinatori P.C.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Punto 5: Mutuo Soccorso.

Facendo riferimento al Consiglio precedente, durante il quale è stata accolta la candidatura di Giovanni Preve quale Presidente del Mutuo Soccorso, si rileva di essere incorsi in errore in quanto detta carica è elettiva e può essere votata esclusivamente dai Soci della Società Mutuo Soccorso regolarmente iscritti. Si sono pertanto proposti per coprire la carica Piero Berta e Franco Bertello. Si svolgeranno in seguito regolari elezioni.

Punto 6: Richiesta di collaborazione da parte Prefettura.

La Prefettura di Torino ha fatto richiesta di aiuto agli alpini per un servizio in Torino all'interno della Prefettura per dare aiuto agli uscieri e smistare il pubblico ai diversi sportelli. Dopo attenta disamina e discussione la richiesta è bocciata dal Consiglio.

Punto 7: Comunicazione relativa all'Assemblea Presidenti a Milano.

Sentito il desiderio del Presidente Perona di visitare tutte le Sezioni per intervistarle sull'argomento "Futuro associativo", viene proposto che sia il Comitato di Presidenza a proporre due date per detto incontro.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Un Babbo Natale in forma

Grande partecipazione alla terza edizione della manifestazione promossa dalla Fondazione Ospedale Regina Margherita Onlus il cui ricavato andrà per acquistare una TAC portatile per l'Infantile di Torino.

Erano oltre 11.000 i Babbo Natale radunatisi domenica a partire dalle ore 10 e sino alle 15, di fronte all'Ospedale Regina Margherita, per la terza edizione di "Un Babbo Natale in forma", appuntamento unico in Italia, promosso dalla Fondazione Ospedale Regina Margherita Onlus, che ogni anno riunisce migliaia di Santa Claus in piazza Polonia.

L'evento, presentato da Marco Berry e Stefano Venneri, che hanno intrattenuto migliaia di Torinesi intervenuti, è stato aperto dalle note della Fanfara Montenero degli Alpini della Sezione di Torino, a cui sono seguite le esibizioni della Scuola di Cirko Vertigo, del Circolo

Amici della Magia e spettacoli musicali.

Emozionante è stato l'arrivo sotto le finestre dell'infantile di circa mille motociclisti, i "Santa Claus su due ruote", partiti dal Fiat Industrial Village, e quello dei Babbo Natale subacquei, il Nucleo Sommozzatori dei Vigili del Fuoco, che con indosso barba e cappello hanno attraversato il Po, scortati da gommoni.

Anche quest'anno, poi, i rocciatori della Protezione Civile A.N.A. hanno fatto la loro parte, trasformandosi in Santa Claus che, con la gerla dei doni, sono scesi dal tetto dell'Ospedale salutando i bimbi che si sono affacciati dalle finestre.

La Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale Alpini, con i suoi Gruppi ed il Coordinamento Giovani Alpini sezionale, si è occupata della logistica dell'evento e ha offerto a tutti i partecipanti,

250 kg di caldarroste, 300 litri di vin brulé, 250 litri di the caldo, 450 litri di cioccolata calda, 2500 panini imbottiti e ben 8500 porzioni di polenta e salsiccia, il cui ricavato delle offerte è andato a F.O.R.M.A. Onlus.

L'obiettivo della grande festa di quest'anno di "Un Babbo Natale in forma", era quello di raccogliere fondi per acquistare e donare al Regina Margherita un'apparecchiatura TAC portatile, del valore di 400.000 euro, grazie alla quale il Regina Margherita sarà in assoluto il primo ospedale della Regione ad avere questa dotazione.

Solo domenica in piazza sono stati raccolti oltre 30.000 euro e la Fondazione ha venduto tutti i 15.000 abiti di Babbo Natale, un risultato importante frutto della vicinanza e dell'affetto dei migliaia di Santa Claus intervenuti.

Il nostro Presidente sezionale

Gianfranco Revello, intervistato da Marco Berry, ha così commentato l'evento: "È una giornata di festa per i piccoli ospiti del Regina, alla quale i Torinesi hanno risposto in modo esemplare. Voglio ringraziare tutti gli alpini della Veja per la passione e l'impegno che hanno dimostrato nel contribuire fattivamente al progetto di F.O.R.M.A. Onlus".

Ha detto sul palco il Presidente della Fondazione FORMA Onlus, Annarosa Berti: "Sono felice di questa grande partecipazione, perché è la dimostrazione concreta che i Torinesi hanno uno straordinario e grandissimo cuore. Queste migliaia di persone, con il loro calore, ci hanno fatto capire che la strada che stiamo percorrendo è quella giusta e vogliamo continuare, insieme a loro, a lavorare per migliorare ulteriormente l'infantile".

Luca Marchiori



News Release - ISAF Regional Command West - Afghanistan

Afghanistan: la provincia di Herat inaugura una scuola realizzata dal contingente italiano



Herat, 10 ottobre 2012 - È stata inaugurata nei giorni scorsi la scuola pubblica di Kusk I Bad I Sabah, in provincia di Herat, realizzata dal Provincial Reconstruction Team (PRT)-CIMIC Detachment, l'unità del contingente italiano che assiste le autorità afgane nel processo di sviluppo e transizione della provincia. L'opera, del valore complessivo di 115mila euro, è costituita da otto aule completamente equipaggiate di banchi, cattedre e lavagne e permetterà a oltre 300 bambine e bambini del villaggio di frequentare le classi primarie medie inferiori.

L'impegno a sostegno dell'istruzione in Afghanistan, dove il 45% della popolazione ha un'età inferiore ai 15 anni, è una delle priorità del PRT-CIMIC Detachment, che

dal 2005 ha realizzato infrastrutture di base e altri progetti per un valore complessivo di 8,4 milioni di euro ed ha ricevuto un attestato formale di merito da parte del Ministro dell'Istruzione di Kabul, in occasione della Giornata dell'Insegnante tenutasi lo scorso 3 ottobre a Herat.

Sempre nella provincia di Herat il contingente italiano ha realizzato un importante progetto infrastrutturale che ha consentito, con un investimento di 70mila euro, di rafforzare gli argini del torrente nei pressi del villaggio di Gol Vafa con undici gabbioni di contenimento posati nell'alveo del corso d'acqua per proteggere l'abitato da eventuali alluvioni e preservare importanti porzioni di terreno fertile dall'erosione della corrente.

Il PRT-CIMIC Detachment è l'unità del contingente italiano guidata dal colonnello Aldo Costigliolo e costituita da elementi del 1° Reggimento artiglieria da montagna di Fossano e del CIMIC Group South, un reparto multinazionale specializzato nella cooperazione civile e militare con sede a Motta di Livenza. L'unità gestisce una serie di

progetti di sviluppo a favore delle autorità e comunità locali finanziati con fondi del Ministero della Difesa. Nel 2012 sono stati avviati 40 progetti per un valore complessivo di circa 5 milioni di euro. Tutti gli interventi saranno completati entro marzo 2013 mentre in questi giorni è in via di definizione il programma per l'anno prossimo.



REVISIONE PERIODICA AUTOVEICOLI?

“no problem” : c'è **Quadra**

QUADRA, azienda leader nel campo delle revisioni offre la sicurezza di tecnici altamente qualificati che, tra l'altro, sono Alpini e sanno come trattare con gli Alpini!

**PRENOTATE LA VOSTRA REVISIONE AL N° 011 9 490 490
A TUTTO IL RESTO CI PENSIAMO NOI**

CENTRO REVISIONE QUADRA
Strada Padana Inf.re 99 - CHIERI

Il nostro orario:
Lu/Ve: 8,30-12,30 e 14,30-18,30
Sabato mattina: 8,30-12,30



*Viaggi tranquilli
con auto sicura*

Inaugurazione della Sede ristrutturata del Gruppo Alpini di Settimo Torinese

Domenica 21 ottobre è stata una giornata molto intensa per gli Alpini di Settimo Torinese e del loro Capo Gruppo Daniele Revello, infatti oltre all'inaugurazione della Sede ristrutturata il locale Gruppo Alpini ha celebrato la Festa Annuale e il 40° anniversario della posa del Monumento "Al Valore Alpino".

Ritrovo di buon'ora presso la sede per l'alzabandiera e l'inau-

gurazione del locale ristrutturato, il nastro è stato tagliato da una della Madrine del Gruppo coadiuvata dal Sindaco di Settimo Torinese, dal Parroco che ha impartito la benedizione, dal Presidente della Sezione di Torino Gianfranco Revello e dal Capo Gruppo. A seguire un piccolo rinfresco al termine del quale si sono tenute le allocuzioni della Autorità presenti.

Si è poi formato il corteo

che in sfilata, preceduto dalla Fanfara Stella Alpina di Settimo, richiamata in servizio per l'occasione essendo stata disciolta negli anni passati, si è raggiunto il Monumento del Bersagliere dove è stata deposta una prima corona, a seguire il Monumento "Al Valore Alpino" per la deposizione della seconda corona, quindi il Monumento ai Caduti dove è stata deposta la terza corona e si sono resi gli onori.

Alla manifestazione era presente il Vessillo della Sezione di Torino scortato dal Presidente sezionale Gianfranco Revello, Il Gonfalon del Comune e di Associazioni d'Arma, 14 Gagliardetti di Gruppo e un gruppetto di Alpini e Amici degli Alpini.

La cerimonia si è conclusa con il pranzo consumato presso i locali della nuova Sede ristrutturata.

Bruno Marietta



Chi era... Soreghina?

Durante l'estate del 1945 son salito per la prima volta al rifugio Gastaldi accompagnato da mio padre e uno zio. Fu anche quella la prima volta in cui sentii, accennate a mezza voce dallo zio, le prime parole della "Montanara" eravamo al fondo del pian della Mussa, all'inizio del sentiero dove una trentina di anni dopo vennero fissate alle rocce due targhe, per ricordare e celebrare la nascita del canto alpino più famoso al mondo. In seguito tradotto in più di 130 lingue, è diventato il canto di montagna più conosciuto a livello mondiale. Toni Ortellì nel 1927 sentì levarsi da Pian Ciamarella, in alta val di Lanzo, il canto di un giovane pastore, l'aveva già udito cantare a più voci in una osteria di Balme. Questo certifica che non è un "Canto dei monti Trentini" come ho letto titolato su una raccolta di Canti della Montagna, è un inciso, ma lo voglio comunque sottolineare, anche se non c'entra con la storia che voglio raccontare. Visto che si vuole dare la paternità de la Montanara al Trentino, mi pare giusto stabilirne quella vera. Non vorrei che questo "patrimonio"

entrasse pure lui nel novero di "cose" nati in Piemonte e poi... emigrate altrove.

Tornando all'autore, questi ne trascrisse subito le parole e l'armonia, lo fece in memoria di un amico: la guida valdostana Emile Bich, caduto durante una salita alla punta Zumstein, al Rosa, in quello stesso anno. Poi un paio di anni dopo, il 7 aprile 1929, la Montanara venne cantata la prima volta a Roma, ai microfoni della EIAR, dando così inizio alla "leggenda". L'anno successivo con i proventi della pubblicazione dello spartito si finanziò la ricostruzione del rifugio Battisti alla Paganella.

Da quel lontano 1945 sono salito al "Gastaldi" innumerevoli altre volte, e sono rare quelle in cui passando accanto alle targhe dedicate al canto della Montanara, non mi sia sorpreso mormorare fra me, o anche solo mentalmente: «Lassù per le montagne fra boschi e valli d'or...» e domandarmi chi fosse "Soreghina la figlia del sol". Non credo essere stato l'unico a porsi l'interrogativo e non saper rispondere...

Ebbene, fu Toni Ortellì che nel 1975 raccontò la storia della canzone, che è ispirata alla leggenda di Soreghina. Questa viveva solo quando splendeva il sole, di notte affondava in un sonno profondissimo. Un giorno incontrò "Ey de Net" (Occhio di Notte) guerriero immortale. I due andarono ad abitare in una casetta di legno, in val di Fassa ai piedi del monte Vernel, Soreghina era lieta di godere della luce e del calore del sole dal quale prendeva forza e vita, «...chi la vegliava era il Sol che nasceva che la baciava al suo tramontar...». Questa affascinante storia fra i due terminò il giorno in cui la bella Principessa, udì segretamente il suo guerriero raccontare ad un amico che malgrado il tempo trascorso e l'amore per lei, ancora sentiva nostalgia per una antica e bella amica di nome Dolasilla principessa guerriera, «...accanto al fuoco pregava il Signore: fa che torni l'amore perduto, fa che io rivada il mio bene quassù...». Questa scoperta stroncò l'animo di Soreghina che finì per morire tra le braccia di Occhio di Notte; «...s'udiva un canto lontan che

diceva: bimba se pure l'amore è perduto fra i monti bianchi ritornerà ancor...».

Ho voluto raccontare questa mia, chiamiamola scoperta, poco nota o del tutto ignorata, perché proprio nei termini che ho cercato di raccontare al meglio, è detta nella seconda parte del canto, quella che non si stente mai (parlo per me...) neppure da quei cori alpini più conosciuti: cora della SAT, coro Edelweiss di Torino, ovvero il nostro coso ANA, un tempo dedicato al sottotenente Santin.

Dopo quanto raccontato mi pare logico, in prospettiva dell'annuale concerto del Coro sezionale, richiedere al Direttore dello stesso l'amico e maestro Nicola, quale regalo natalizio, l'aggiungere al repertorio di canti la versione completa de "La Montanara".

Avremo così l'occasione di apprezzare completamente questo canto magnifico e unico, ossia anche la seconda parte di un canto alpino che è, a mio avviso, sentimentale e commovente almeno quanto è romantico nella prima.

Fausto Masera

6° pellegrinaggio A.N.A. al Sacrario dei Caduti d'Oltremare di Bari



Il 13e 14 ottobre si è svolto a Bari, presso il Sacrario dei Caduti d'Oltremare, il 6° Pellegrinaggio Nazionale promosso dalla Sez. A.N.A. di Bari-Puglia-Basilicata.

La cerimonia ha avuto inizio sabato 13 presso il Sacrario dove, dopo l'alzabandiera, è avvenuto lo scoprimento di un cippo commemorativo dedicato a tutti i Caduti Alpini. Nel pomeriggio la Santa Messa officiata sul sagrato del Sacrario e la deposizione della corona di alloro scortata dal Presidente Nazionale dell'A.N.A. Corrado Perona.

Il giorno seguente, dopo l'Alzabandiera sul Lungomare Nazario

Sauro alla presenza delle numerose Autorità civili e militari, da una motovedetta della Guardia Costiera è stata lanciata in mare una corona di alloro in memoria dei Caduti della nave Galilea, silurata dagli inglesi la notte del 28 marzo 1942.

Ha fatto seguito la sfilata lungo il bel Lungomare Nazario Sauro, percorrendo poi il Lungomare Perotti e Corso Vittorio Emanuele, dove è avvenuto lo scioglimento.

Il Gagliardetto del Gruppo Alpini di Viù, era presente alla due giorni, scortato dal Capo Gruppo Mauro Teghillo e dall'Alfiere Aurelio Baietto.

Mauro Teghillo



**Sabato 23 marzo 2013
avverrà l'incontro del Presidente
Nazionale Corrado Perona
con i Capigruppo e gli Alpini
della Sezione di Torino
con l'argomento "Futuro Associativo".
Il luogo e l'orario dell'incontro
saranno comunicati durante l'Assemblea
dei Delegati del 23 febbraio.**



"...il risultato è quello che la foto dimostra..."

Conobbi l'Opera Nazionale Caduti senza Croce, quando con mia moglie, cercammo di conoscere meglio dove e come suo zio, marinaio della Regia Marina Italiana, era stato dato per disperso. Ci venne in aiuto Silvio Selvatici e per mezzo di quel... mostro che è il computer venimmo a conoscenza da parte della Marina Inglese, il luogo preciso in cui venne affondata, da parte di un sottomarino germanico, la nave Nova Scotia che trasportava anche prigionieri italiani verso il Sud Africa. Da quel momento, quasi per riconoscenza, cominciai a collaborare con l'amico Selvatici alla ricerca di Gruppi ANA che volessero arricchire il proprio Comune con un monumento, una lapide o una intitolazione di una via, strada o piazza all'Opera Nazionale Caduti senza Croce.

Abbiamo avuto alcune difficoltà con alcuni Comuni che non volevano usare la parola Croce, per non offendere la diffusione di altre fedi ormai presenti nel nostro paese, oppure, sempre per assurde fedi politiche usare la parola "foibe". Infine non siamo stati aiutati da alcuni Gruppi alpini che si ritenevano esclusivisti di alcuni Parchi della Rimembranza, dimenticando che i Caduti sono di tutti e non di una sola appartenenza, ma abbiamo superato anche queste assurde concezioni e abbiamo continuato a diffondere le nostre idee con ben quasi sessanta Comuni in Piemonte.

L'estate scorsa mi trovavo come sempre in Liguria, dove partecipo a tutte le feste alpine della Sezione di Savona e conoscendo il tributo di sangue che questa regione, attraverso la Divisione Cuneense, ha dato durante l'assurda guerra 1940-45, mi sono chiesto perché non avrebbe dovuto esserci una piazza o un monumento o una lapide intestata all'Opera Nazionale Caduti senza Croce. Era anche un modo di uscire dal solo Piemonte: Grazie alla Sezione di Luino avevamo conquistato un posto in Lombardia con una esaltante messa in opera di una Croce alta nove metri sulla cima del monte più alto sopra Maccagno.

Dovevo quindi avere il coraggio di estendere l'Opera anche in Liguria oltre che in Lombardia. Chiesi un appuntamento al Sindaco di Stellanello per chiederLe se poteva portare in Consiglio Comunale la richiesta di intitolare la piazzetta dove è posizionato il Monumento all'Alpino all'Opera Nazionale Caduti senza Croce.

Non era passato un mese dalla mia richiesta che giunse al Comune di Stellanello la notizia di un ritrovamento di una Piastrina di un Alpino Caduto in Russia di nome Mario Laureri nativo di Stellanello. Questi ritrovamenti fanno parte di un'opera del tutto particolare che, volentieri, sta svolgendo l'Artigliere da Montagna di Spilimbergo, Ferdinando Sovran, da alcuni anni e che merita più che un semplice articolo a questo riguardo. Abbinando i due fatti il Consiglio Comunale diede il via al rifacimento della piazzetta e sabato 16 giugno venne murata la Piastrina in una roccia in faccia al Monumento all'Alpino onorato dal gruppo ANA Val Merula. Ai piedi di questa roccia è stato ricavato un pozzetto con dentro un'ampollina contenente l'acqua di Punta Stilo e un'altra con la terra di Nikolajewka oltre a due fotografie di Caduti in mare. Ora, come abbiamo l'usanza di dire noi Alpini in congelamento, l'Alpino Mario Laureri è tornato a baita. Oggi i suoi nipoti possono passare davanti al monumento, dire una preghiera e deporre un fiore a ricordo.

È inutile dire che il lavoro murario della piazzetta è stata opera del Gruppo Val Merula, instancabile in tutto ciò che fa con i suoi soci nella zona di sua competenza. Il risultato è quello che la foto dimostra, ma la commozione di chi ha assistito domenica 27 giugno è impossibile descriverla.

Il Vessillo della Sezione di Savona con il suo Presidente Gervasoni e 21 Gagliardetti presenti, le Autorità, militari e civili a partire dalla Regione, Provincia, Sindaci di vari comuni circondari, i rappresentanti di tutte le Associazioni d'arma presenti in Andora, hanno fatto sì che la manifestazione fosse all'altezza della situazione.

Ovviamente il merito maggiore va all'amico Sovran al cui lavoro di ricerca che compie, anch'io mi associo al ringraziamento che gli è stato riservato e invito tutti coloro che passeranno per Stellanello, in bici in macchina o a piedi di fermarsi un attimo davanti a quella roccia e pensare alla mamma di Mario Laureri che quando preparava la tavola per cena aggiungeva sempre un piatto sperando di veder comparire il suo Mario da quell'inferno che fu la campagna di Russia lontana dalla difesa del patrio suol.

f.s. il Piemontardo

Colle delle Maddalene: Cerimonia



La Cerimonia ha visto la sentita partecipazione di Autorità Civili, Militari e Religiose, un numero pubblico, una cinquantina di Gruppi A.N.A., Vessilli di Associazioni d'Arma, nonché la presenza dei Gonfaloni della Città di Torino, della Regione Piemonte e della Provincia di Torino.

In particolare ricordiamo la presenza del Gen. Div. Paolo Bosotti, in rappresentanza del Gen. C.A. Claudio Graziano, Capo di S.M. dell'Esercito e Socio del Gruppo Torino Centro.

Il progetto "Aquila" è nato durante i lavori di ripristino di pali e targhe a ricordo dei Caduti Torinesi della Prima Guerra Mondiale posti nel Parco della Rimembranza, effettuati nel corso degli anni 2010-2011 (coordinati dal Gruppo Torino Centro).

In tale occasione veniva notata, abbandonata nell'"area deposito" dei giardinieri, un'aquila in ghisa, arrugginita, con parti mancanti, tuttavia imponente e degna di essere riportata al suo antico splendore.

Confermando la loro appartenenza ad una "razza speciale", gli Alpini hanno subito ipotizzato di utilizzarla, opportunamente restaurata, per celebrare e ricordare i Caduti.

Successivamente si è pensato di collocarla al Parco della Rimembranza per creare un ideale legame tra i Caduti del parco e i Caduti della "Taurinense", ancor oggi presente nel nostro territorio e la cui storia è riconducibile alla nascita del Corpo.

Il Terzo Reggimento Alpini, infatti, aveva sede in Torino alla Caserma Rubatto, successivamente denominata "Monte Nero", sita in Corso Moncalieri, luogo dove attualmente sorge la Scuola Media Statale "Ippolito Nievo".

Il percorso per la realizzazione del nostro Monumento, soprattutto dal punto di vista burocratico, non è stato facile, ma, come dice una nostra canzone, "gli Alpini non hanno paura", e tra alti e bassi, grazie alla collaborazione di tanti amici, siamo riusciti a portare a termine il progetto e il risultato è stato ampiamente gratificante per tutti noi.

Quest'anno la Cerimonia al Parco della Rimembranza, che affonda le

sue radici negli anni, ha assunto un carattere del tutto particolare grazie all'inaugurazione del monumento in occasione del 90° anniversario della fondazione del Gruppo Torino Centro, nato nel dicembre del 1922, e del contemporaneo 60° anniversario di costituzione della Brigata Alpina Taurinense, nell'ormai lontano aprile 1952.

Le ragioni che hanno spinto gli Alpini del Gruppo Torino Centro a realizzare, in accordo con il Comune di Torino, questa iniziativa sono molteplici, ma l'obiettivo principale è stato quello di ricordare gli Alpini di questa valorosa Brigata, erede delle Divisioni Alpine Taurinense e Cuneense.

Il monumento raffigura l'Aquila che ogni Alpino porta sul fregio del suo cappello e si è deciso di collocarlo in questo Parco della Rimembranza perché, con i suoi 2000 alberi appartenenti a 290 specie diverse, oltre ad essere, certamente, il più importante d'Europa, rappresenta un'autentica cattedrale della natura. Lungo i viali, i sentieri e i piazzali, i cippi in legno e le targhe metalliche ricordano i 4810 Caduti della 1ª Guerra Mondiale.

Ulteriore motivo è stato quello di ricordare idealmente gli Alpini che hanno sacrificato la loro vita, sia nella Campagna d'Africa del 1935-36 dove le Penne Nere parteciparono in divisa coloniale sia nei diversi fronti della 2ª Guerra Mondiale: Francia, Albania, Grecia, Jugoslavia, Unione Sovietica.

La Divisione Taurinense, costituita nel dicembre 1935, era formata dal 3° e 4° Reggimento Alpini e dal 1° Reggimento di Artiglieria Alpina e ricevette il battesimo del fuoco con i battaglioni "Exilles", "Intra" e con alcune Batterie dei Gruppi di Artiglieria Alpina "Susa" e "Aosta" all'inizio della seconda Guerra Mondiale, alla quale prese parte in diverse campagne.

Nel 1940 è protagonista sul fronte occidentale sul settore Moncenisio-Bardonecchia, nel 1942 sbarca a Ragusa, per concentrarsi a Mostar in Croazia, per prendere parte a operazioni in Croazia, Bosnia e Erzegovina. Da questi viene trasferita in Montenegro dove, dopo l'8 settembre 1943, in unione con la Divisione Ve-

nezia, forma la Brigata Garibaldi che combatte contro le truppe tedesche. Molti suoi componenti, al rimpatrio formarono il Battaglione "Piemonte" che combatte con gli Alleati e contribuisce alla liberazione dell'Italia.

Poi, finalmente, la pace e il ritorno a casa. Nel 1952 le Truppe Alpine subiscono una ristrutturazione e viene istituita la Brigata Alpina Taurinense che eredita le tradizioni e le unità dell'omonima Divisione e della Cuneense.

Non cambiano né lo spirito né l'addestramento: gli Alpini rimangono

truppe scelte che fanno parte della Forza Mobile della Nato e, come tali, partecipano alla missione ONU in Mozambico del 1992-94.

Gli anni recenti vedono la trasformazione dell'Esercito verso un modello professionale: viene sospeso il servizio di leva e la costrizione obbligatoria. Gli Alpini vengono reclutati non più su base regionale, come alle origini, bensì su tutto il territorio nazionale.

Oggi rappresentano una delle migliori realtà dell'Esercito Italiano: le Brigate Taurinense e Julia, dipendenti del Comando Truppe Alpine di Bolzano, sono unità di proiezione vale a dire, rapidamente schierabili in ogni contesto operativo e hanno partecipato, in primo piano, con i propri Reggimenti alle principali operazioni all'estero delle nostre Forze Armate, dall'Albania alla Bosnia, dal Kosovo all'Afghanistan.

Le citate Missioni vanno inquadrare in una strategia di risposta alle crisi internazionali, a sostegno della pace e della sicurezza, non esenti da rischi.

L'inaugurazione di questo monumento è l'occasione per ricordare ed onorare tutti gli Alpini caduti sia in operazioni belliche, sia in missioni di cooperazione e di pace. Proprio mentre si davano gli ultimi ritocchi all'organizzazione di questa cerimonia, giungeva notizia che un altro Alpino, il Caporal Maggiore Tiziano Chiarotti, di soli 24 anni,



monia del 3 novembre 2012

appartenente al 2° Reggimento Alpini, aveva perso la vita durante un'azione di pattugliamento, mentre i suoi tre compagni erano rimasti gravemente feriti. Tiziano è la 52ª vittima di una Missione alla quale l'Italia partecipa con un ammirevole spirito umanitario.

Tutti questi nostri fratelli comunque non sono morti né lo saranno mai finché noi, di anno in anno, di generazione in generazione, ricorderemo il loro sacrificio. Questa è la ragione principale che ci ha fatto ritrovare in questo suggestivo Tempio Naturale.

Giorgio Coizza



90° del Gruppo ANA di Torino (Torino Centro dal 1974)

Cenni Storici

Il 19 febbraio 1920 nasce a Torino la prima Sezione dell'ANA la quale, dopo appena due anni di vita, per esigenze organizzative ed economiche, date le numerose richieste di iscrizioni, sente la necessità di accogliere i numerosi soci di vari Paesi della Provincia. Decide così di creare i Gruppi fissando una quota di iscrizione modesta.

Il primo Gruppo è Torino nato nel dicembre del 1922, in seno alla Sezione medesima, diventando così la: "Compagnia Comando" e di conseguenza il nucleo trainante della Sezione.

Al Gruppo di Torino sono iscritti il Presidente e il Consiglio Direttivo, per esigenze logistiche risidenti in città.

I compiti del Gruppo si identificano con l'organizzazione per il funzionamento della Sezione e nella programmazione delle varie attività, con la collaborazione dei Gruppi che vengono a formarsi.

Il primo Capogruppo del "Gruppo Torino" è Givogne Giacomo.

Gennaio 1930: Al Capo Gruppo Givogne Giacomo succede Mondino Giovanni che resterà in carica fino al 1940.

Segue la pausa dell'attività causata dalla 2ª Guerra Mondiale.

Nel 1946 rinasce la Sezione ANA di Torino con il suo Gruppo interno i cui Soci formano il così detto Gruppo della Sezione, dove presto si verifica un sovrappioppamento di Soci Torinesi.

Con il progressivo allargarsi del centro urbano e per facilitare le aggregazioni dei soci delle Borgate anche per motivi logistici, si vengono a creare, nel contesto cittadino, nuovi gruppi con proprie sedi. Il primo nel 1950 Madonna di Campagna e ne seguiranno altri in zone periferiche. Attualmente i Gruppi a Torino sono 9.

Nel 1974 si viene a creare la necessità di meglio identificare il Gruppo interno alla Sezione, e anche per seguire la normativa statutaria e di regolamento viene denominato: "Gruppo Torino Centro".

I Capi Gruppo dal 1974 al 2012:

1974-1975: Bertone Piero (che ricopriva anche la carica di Vice Presidente Sezionale).

1975-1976: Giampiccolo Sandro.

1976-1979: Gallino Giovanni.

Marzo 1976: Benedizione del 1° Gagliardetto del Gruppo. Madrina la signorina Luigina Marengo.

1979-1980: Guanciali-Franchi Enrico (Vice Presidente della Sezione).

1980-1989: Bertoglio Augusto.

1989-1999: Torre Umberto.

1999-2000: Bertolino Marcello.

2000: Coizza Giorgio (attualmente in carica)

CIAO TERESIO

È stata come una gran festa, tipica di noi Alpini. C'erano tanti Gagliardetti e persino il Vessillo della Sezione di Torino, come obbligo per un personaggio come Te, caro Teresio. Sei stato Capogruppo di Villanova d'Asti e a quel tempo avevi fatto tante cose per la Sede. Poi una decina d'anni fa hai tentato la ... scalata e sei diventato Consigliere Sezionale e anche in quella posizione devi aver lasciato il segno perché sono venuti a salutarti i vecchi Consiglieri Sezionali. Hai partecipato con noi, più giovani, al Volontariato durante le Olimpiadi e Paraolimpiadi invernali del 2006. Avevi istituito il Gruppo delle Majorettes della Banda di Villanova ed è appunto per questo che tua moglie piangente mi disse: "A tenia tant pòst". Quindi tutto quel concorso di Penne Nere ti era dovuto. E tutto ciò senza parlare del tuo lavoro e dei tuoi hobbies.

E questa festa è stata per Te perché il tuo Spirito ha raggiunto la casa del Padre che avrà firmato la bassa di passaggio per il Cimitero di Cantore. Ma noi umani non riusciamo e non vogliamo adattarci a questo tipo di festa e allora tra un pianto e un altro di commozione ci uniamo al resto della famiglia, con quelli che in questa terra ti hanno voluto bene. E noi Alpini del tuo Gruppo della Decima Zona, anche se talvolta ti abbiamo fatto arrabbiare, ti abbiamo voluto bene e te lo abbiamo dimostrato con la nostra presenza all'ultimo addio che hai dato a questa valle di lacrime.



Anche Tu però ci hai fatto arrabbiare. Te ne sei andato proprio ora che la tua presenza e con i tuoi consigli ci avresti sollevati dal fango che i tuoi concittadini hanno buttato addosso alla nostra Sede. Sicuramente ci avresti aiutato con qualche buon consiglio con la tua esperienza. E allora noi ora ti preghiamo perché Tu di lassù ci guarderai con occhi nuovi e vedendoci in difficoltà non ci lascerai soli, come dice la preghiera dell'Alpino Defunto che ha parole troppo belle, ma ahimè troppo commoventi. Quindi ti prego, prega anche per me, perché la mia voce non più tanto giovane come quando approdai a Villanova, possa ancora essere ferma per recitare le nostre Preghiere.

Ciao Teresio

f.s. il Piemontardo

Il rifugio "Mila" a Siddaharta

"Siddharta" - dal titolo del romanzo di Hermann Hesse tradotto in italiano da Massimo Mila durante i suoi anni trascorsi nelle prigioni fasciste - è il nome della società che gestirà il rifugio di Ceresole Reale dedicato al musicologo e alpinista torinese. Ne sono titolari due giovani comaschi, Andrea Migliano e Stefano Camillo.

Dopo la tradizionale pausa di novembre, il rifugio ha aperto i battenti dal week-end dell'Immacolata con tutta una serie di novità, tra le quali la sera del 31 dicembre il tradizionale Falò delle Alpi in versione "capodannese".

Per informazioni 3807380639



STUDIO TECNICO ZF di geom. ZOIA Franco
IMPRESA EDILE di geom. GIACOSA Cristian
CONSULENTE arch. BRIATORE Alberto

Progettazione - Attestato di Certificazione Energetica (ACE)
Sicurezza cantieri - Catasto
Ristrutturazioni - Costruzioni Edili - Bioedilizia

Geom. GIACOSA C. - Via Amalfi 6 - LA LOGGIA (TO)
Cell. 335 6949713 - Fax 011 9628472 - geogiacosa@tiscali.it

Geom. ZOIA F. - Via S. G. Bosco 16 - LA LOGGIA (TO)
Cell. 348 0906381 - Fax/Uff. 011 9629432

studiozf@alice.it - http://www.webalice.it/studiozf

Arch. BRIATORE Alberto - Via Pastrone, 4 - TORINO

Gruppo di Chieri

Una cerimonia toccante

Venerdì 2 novembre ore 21. Il lungo ed ampio corridoio che si apre sui locali della nuova Sede ANA di Chieri aveva l'aspetto di una navata di cattedrale e gli armadi a muro aperti e ricchi di cimeli suscitavano un clima di profonda sacralità e sentimenti di unità ed amicizia. Un altare da campo già appartenuto al Cappellano Can. Soma del Clero di Chieri, era approntato per la Messa celebrata da don Andrea Angeleri, Cappellano del Gruppo.

Il Coro Arco Alpino con grande delicatezza ed in sordina faceva da colonna sonora con canti appropriati alla circostanza che invitavano al raccoglimento. L'omelia di don Andrea è stata un capolavoro

di concisione, di spirito alpino, di fraternità.

La commozione più profonda è scattata, con lacrime a stento represses, quando sono stati letti, uno per uno, i nomi degli Alpini caduti e di quelli che sono "andati avanti", riconfermando quanto già affermava Platone: «Nessuno è veramente morto finché viene ricordato».

Un elogio al Capo Gruppo Nino Ceresola ed ai suoi collaboratori per averci regalato questo momento così gratificante. Certi sentimenti hanno bisogno, ogni tanto, di essere rinfrescati così, semplicemente e con spontaneità come hanno fatto gli amici di Chieri.

Pasquale Perrucchiotti

RICORRENZE

La festa per la ricorrenza del 35° anniversario di fondazione del Gruppo Alpini Torino Nord, svoltasi il 14 ottobre, oltre ad essere importante in quanto tale, rappresenta un'occasione di promozione del Gruppo stesso. Il sodalizio in questione veniva fondato nell'anno 1977 per la pregevole iniziativa di due cari amici i quali, avendo avuto a disposizione un appezzamento di terreno nella zona sita nei pressi di piazza Bottesini, decisero di scegliere tale luogo per la sede del Gruppo Alpini denominandolo, appunto, Torino Nord.

Grazie alla favorevole circostanza di avere anche a disposizione una baracca, iniziarono subito ad operare. L'impegno dei vari dirigenti del Gruppo che si sono alternati è dimostrazione che da una baracca si può arrivare ad una meravigliosa sede. L'edificio, costruito in muratura completo di ogni servizio, consente a Soci ed ospiti di svolgere adeguatamente varie attività.

I partecipanti alla manifestazione sono affluiti presso la Sede di Torino Nord alle 9,00, dopo gli adempimenti previsti, accompagnata dalla Banda

di Rocchetta Tanaro ha avuto inizio la sfilata che si è svolta percorrendo le vie del quartiere.

Erano presenti Vessili delle Sezioni A.N.A. di Torino, Val Susa, Asti, oltre a 42 Gagliardetti di altri Gruppi Alpini, oltre che le seguenti autorità: Revello Gianfranco, Presidente della Sezione A.N.A. di Torino, Nadia Conicelli, Presidente della 6ª Circoscrizione, Raffaele Peterulo, Consigliere Provinciale, Sauro Rebecchini, Comandante della Stazione Carabinieri della Barriera di Milano, Andrea Stara, Consigliere Regionale.

Ultimato il corteo gli interessati si sono diretti verso i locali del Gruppo per partecipare al pranzo allestito dai cuochi del Sodalizio. È stata una giornata piacevolissima per la gioia di incontrare vecchi amici e amiche. La presenza poi del Gruppo Alpini Piacentino, di Pianello Val Tidone, è stata ancora una gradevole dimostrazione delle motivazioni che legano i due sodalizi Alpini i quali sono uniti da un fraterno gemellaggio avvenuto molti anni or sono che auspichiamo possa durare nel tempo con il benevolo ausilio di nostro Signore.

Giuseppe Rosatelli

Gruppo di Alpignano

Sabato 22 e domenica 23 settembre il Gruppo Alpini di Alpignano, in collaborazione con l'amministrazione locale, ha voluto celebrare due momenti importanti della via alpignanese.

Il sabato 22 alle ore 16,00 presso la sede in via Collegno è stato presentato il libro "Altrimenti sono flinco - storia di Tuni" lettere di un soldato del Btg. Edolo che soggiornò presso la caserma Damiano Chiesa nel maggio-giugno 1942 prima di partire per il fronte russo.

Alla presentazione, oltre all'autrice del libro la signora Raffaella Garlandi (nipote...), vi era anche l'amministrazione di Brero (Vallecronica), una rappresentanza delle Fiamme

Verdi e soci Alpini della Sezione Vallecronica. Alla sera l'esibizione del coro Baita Caviat di Leini concludeva con prestigio la bella giornata.

Alla domenica alla presenza di tantissime autorità civili e militari, tra cui il colonnello Santamaria, si procedeva all'intitolazione della piazza vicino a piazza 8 marzo a piazza Unità d'Italia, il tutto veniva perfettamente organizzato dal Maresciallo Renato Scarfò e Vincenzo Misitano.

La presenza di molti gagliardetti, le note della Fanfara della Sezione ANA Valsusa e la presenza di moltissime associazioni d'arma hanno dato molto risalto all'iniziativa, altamente elogiata nei discorsi delle molte autorità presenti.

18 - 28 agosto 2012

Russia Estiva 2012 - Dal Don a Nikolajewka

Il socio di Torino Sassi Bianco Enrico, che ha partecipato a questo pellegrinaggio, vuole rendere partecipi gli Alpini della Sezione di Torino, che hanno a cuore queste sacre memorie, dell'emozionante esperienza vissuta questa estate, dal 18 al 28 agosto, lungo il percorso della Ritirata di Russia.

Il pellegrinaggio è stato organizzato dall'Artigliere da Montagna, classe 1938 Buselli Renato del Gruppo Asiago.

In allegato un breve resoconto di queste 10 emozionanti e commoventi giornate le fotografie del Cippo di Garbusovo eretto sulla fossa comune

ove sono stati sepolti gli oltre 3000 Alpini caduti della Tridentina e della Cuneense nel gennaio 1943 e della piastrina di riconoscimento dell'artigliere da montagna Rizza Giovanni, classe 1912, consegnataci da un giovane russo durante la Santa Messa celebrata sul Cippo di Garbusowo.

Il giorno 11 novembre 2012 questa piastrina è stata consegnata a uno degli otto nipoti discendenti della Famiglia Rizza.

Enrico Bianco
Gruppo Torino Sassi

41 Alpini in congedo, soci dell'ANA, provenienti da Verona, Roma, Massa Carrara, Verbania, Vicenza, Torino, Belluno e Milano hanno ripetuto, in pellegrinaggio, dal 18 al 28 agosto 2012 il percorso della ritirata delle Divisioni Alpine Cuneense, Julia e Tridentina e della Divisione di Fanteria Piacenza.

La maggior parte di questi, direi "valorosi pellegrini" sono figli o nipoti di Reduci di Russia, alcuni dei quali ritornati, e, altri rimasti sotto la nera terra delle fosse comuni, la maggior parte non segnalate.

Il percorso è stato effettuato rigorosamente a piedi, coprendo una distanza di 200 chilometri circa in otto giorni, partendo dalla riva destra del Don e raggiungendo il Sottopasso di Nikolajewka, oggi Livenka.

Il Gruppo era armato di Gagliardetti, Vessilli, e Bandiere, tra le quali

spiccava la Bandiera Italiana e quella Russa, in onore del Popolo e ai suoi Caduti che ci ha ospitati.

Sulla riva dell'ansa del fiume Don è stata officiata, da padre Giochino Gaiga contornato da tutti i pellegrini la prima Santa Messa, al termine della quale è stata recitata la Preghiera dell'Alpino e l'organizzatore di questo mesto e nostalgico pellegrinaggio, Renato Buselli, ha suonato il Silenzio per tutti gli Alpini periti sulle sponde del placido Don.

Le cerimonie sono state effettuate anche di fronte ai Monumenti ai Caduti Russi, a "Quota Pisello", a "Quota Monte Bianco" e in alcune piazze dei villaggi incontrati lungo il percorso, a volte, anche con la partecipazione dei Capi Villaggio e delle Autorità.

La Stampa e la Televisione della Regione del Voronez si sono interessate, hanno filmato e trasmesso sul piccolo schermo la nostra presenza, curiosi di sapere il motivo della nostra presenza in quei luoghi, per noi pieni di ricordi.

Durante la Santa Messa sul Cippo sorastante la fossa comune di Garbusowo, si è avvicinato un giovane russo che ci ha consegnato la catenina

con piastrina di riconoscimento di un disperso: l'artigliere da montagna Rizza Giovanni, classe 1912, di Ceto di Brescia.

La piastrina è stata consegnata, nel corso di una cerimonia ufficiale, agli otto nipoti discendenti della Famiglia Rizza.

A Rossoch, la prima città riconquistata dalle truppe dell'Armata Russa il 18 gennaio 1943, sono state deposte due corone con la stritta "Alpini d'Italia" sui Monumenti ai Caduti, Italiano e Russo.

Per fortuna il tempo ha aiutato il percorso donandoci un sole cocente e una piacevole brezza che asciugava il sudore accumulato durante le camminate tra i campi sterminati di girasoli, barbabietole, soia e mais, allietando la vista della stessa russa, costellata di piccoli villaggi distanti tra di loro, con le isbe colorate di verde e di blu, alcune risalenti al periodo zarista.

La soddisfazione, l'emozione e la gioia dei partecipanti al pellegrinaggio lungo la pista della ritirata è stata altissima. Chi ha avuto parenti combattenti durante la ritirata ma ritornati in Patria,

camminando raccontava ciò che a loro volta i loro cari avevano raccontato in famiglia e le peripezie e le difficoltà superate durante quel triste e tragico periodo.

Le donne incontrate sulle porte delle povere case, al nostro passaggio univano con le lacrime agli occhi, e, ricordando ciò che i loro nonni o padri raccontavano dei soldati italiani con la penna sul cappello, correvano negli orticelli per raccogliere e donarci angurie, pomodori, uva e, a volte, qualche barattolo di miele, senza nulla volere e noi ringraziavamo con la parola "spassiba" che significa grazie.

Dopo questa meravigliosa, anche se triste, esperienza, tutti i pellegrini sono tornati dalle loro famiglie in Italia, soddisfatti di aver ripetuto in pace il percorso dei loro Cari.

Il pellegrinaggio è stato organizzato dall'Artigliere da Montagna del Gruppo Asiago Renato Buselli, classe 1938.



Passaggio della "stecca" nel Gruppo ANA di Crescentino

A seguito delle dimissioni del Capo Gruppo Gedda Giuseppe, il Gruppo Alpini di Crescentino, ringraziandolo per i tanti anni che ha indicato alla sua guida, ha eletto, a ricoprire la carica l'alpino Audisio Mario, a cui è stata consegnata la "stecca", meritevole per la sua dinamicità e per competenza, avendo ricoperto per lungo tempo l'incarico di vice capo gruppo.

Alla cena degli "auguri" della XII^a Zona, servita sabato 15 dicembre 2012, alla Trattoria Pirenta di Bruzolo, presente la delegazione di Crescentino, Audisio Mario è stato festeggiato e accolto con gioia nel direttivo di zona, che, da subito, lo ha invitato a tenersi a disposizione, unitamente a tutto il suo gruppo, per collaborare nell'organizzazione del grande raduno sezionale, che si terrà domenica 23 giugno 2013 a Brusasco.

Il neo capogruppo, unitamente al consiglio direttivo in carica, si propongono di dare una spallata



atta a risvegliare negli alpini dormienti l'orgoglio della penna nera, per contribuire, in tal modo, ad una più numerosa partecipazione specialmente quando viene richiesta la presenza degli alpini nelle varie manifestazioni pubbliche.



in breve...

Cani da soccorso

Relazione esami operativi per cani da soccorso da impiegare nella ricerca di persone in superficie - La Loggia 11/11/2012

Domenica 11 novembre si sono svolti presso il nostro campo d'addestramento, gli esami operativi per l'abilitazione di unità cinofile da soccorso da impiegare nella ricerca di persone scomparse in superficie con conseguente rilascio di patentino, che ne qualifica l'operatività. I test iniziano di buon mattino e terminano alle ore 16,00 circa e, al termine degli esami, risultano abilitate alla ricerca di persone disperse in superficie, con l'esito di IDONEO e contestuale iscrizione al registro delle Unità Cinofile Operative del Dipartimento della Protezione Civile per l'impiego nelle emergenze, le nostre unità: Giraudi Lucia con il cane Pablo, Bori Gabriella con il cane Betzy, Risola Egle con il cane Daniels e Di Domenico Antonio con il cane Paco.

I giudici segnalano l'eccellente risultato ottenuto dal piccolo Pablo, il bassotto tedesco a pelo ruvido condotto da Giraudi Lucia, che si è distinto durante le prove di ricerca sotto una pioggia battente e nonostante le insidie del terreno e la folta vegetazione che lo sovrastava, mentre compiva il suo lavoro nell'area che gli era stata assegnata per ritrovare il disperso.

Giraudi Lucia con il piccolo Pablo.

Il Capo Gruppo Ronco Elio

Gruppo di Ciriè

Il gruppo Alpini di Ciriè ha organizzato una polentata per festeggiare i tre soci più anziani: Alpino Giovanni Gallo classe 1919; Alpino Chiartano Domenico classe 1921; Alpino Leone Antonio classe 1923. La festa si è svolta nella casa messa a disposizione dalla signora Emma Del Pero, vedova di Chiara Leonardo (uno dei superstiti dell'affondamento della nave "Galilea"). Erano presenti, nella lunga e allegra tavolata, il Capo Gruppo Onorario Giovanni Genotti, la madrina del Gruppo Signora Marina Mulatero ed altri soci anziani e giovani con le loro Signore. Nella fotografia allegata, da sinistra: la Madrina, Leone Antonino, Chiartano Domenico, Gallo Giovanni e il Capo Gruppo attuale Prezzi Carlo con il Gagliardetto del Gruppo.



Bruno Marietta

Gruppo di Buttigliera d'Asti



Come per gli anni scorsi, martedì 18 dicembre il Gruppo di Buttigliera d'Asti ha fatto visita all'Asilo Infantile "Vaccarino" per fare gli auguri di Natale ai 55 bambini che lo frequentano. Il capogruppo Cuneo e alcuni Alpini, hanno assistito al "saggio" preparato dai bambini e in seguito hanno distribuito a tutti un regalino natalizio.

Gorgerino Giovanni

Gruppo Monasterolo

La ricerca della cura contro i tumori trova da anni a Monasterolo la pronta risposta del Gruppo Alpini guidato da Dino Airaudi. La vendita di mele promossa in piazza San



Rocco sabato 20 ottobre ha portato risultati ragguardevoli: 130 sacchetti di frutta per un incasso di 695 euro. Una profonda soddisfazione - commenta Airaudi - nel vedere la grande partecipazione della popolazione.

Il Direttivo

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI



comprende le variazioni che ci pervengono di volta in volta dai Gruppi

FEBBRAIO	Domenica 10	ENEGO - 78° Camp. ANA sci di fondo
	Sabato 23	TORINO - Assemblea Delegati
	Domenica 24	PONTE DI LEGNO 36° Campionato ANA Sci Alpinismo
MARZO	Domenica 24	ROCCARASSO - 47° Camp. ANA di Slalom CASTELROSSO - 80° di Fondazione
APRILE	Domenica 7	MONTANARO 80° di Fondazione
	Domenica 21	MONDOVÌ - CISA
	Domenica 28	CHIVASSO - 90° di Fondazione BORGARO - 80° di Fondazione

S.O.S.

Si cercano Alpini da arruolare nel S.O.S. Servizio d'Ordine Sezionale, questa adesione deve avere però carattere continuativo e permanente. Informazioni presso la Segreteria.

La Commissione Adunata

41° campionato nazionale di corsa in montagna individuale 29/30 settembre Perledo (Lecco)

Tempo da lupi sulle rive del lago di Lecco, queste erano le condizioni atmosferiche che ci accoglievano al nostro arrivo a Perledo, piccolo paesino arroccato sopra il lago. Nonostante il tempo non bellissimo nel pomeriggio di sabato 29 si svolgeva la cerimonia di apertura del campionato con moltissima gente lungo le vie del paese che applaudiva al passaggio i rappresentanti delle sezioni e tutti i loro accompagnatori.

Domenica mattina i nostri soci tutti in divisa ufficiale si recavano alla partenza, meno male il tempo era un po' più clemente con gli atleti, non pioveva.

I primi a partire erano i meno giovani, categorie oltre i 50 anni (percorso più corto "solo" 7,5 km). Moltissimi i partenti: 176 atleti. Puntualissima la partenza alle ore 9,00, il serpentone degli atleti spariva nelle vie del paese per immettersi nei sentieri dei monti lì vicini. I migliori concludevano la gara in poco più di 37 minuti.

Alle ore 10 partenza delle categorie più giovani con percorso un pochino più lungo, 12,5 km, numerosi anche in queste categorie i partenti (216). Percorso molto duro, reso ancor più insidioso dalle piogge cadute nei giorni precedenti.

I primi atleti giungevano al traguardo in meno di un'ora, percorso molto duro con vari cambi di pendenza che ha messo a dura prova tutti gli atleti in gara.

Nella classifica assoluto (12,5 km) il migliore nei nostri Paolo Da Vià si classificava alla 49ª posizione seguito da Marco Scalvazio 55ª, 78ª Daniele Campigotto, 86ª Giuseppe Coda e 87ª Ezio Castagno.

Ottimi i risultati degli altri atleti nelle oltre i 50 anni, tutti concludevano in ottime posizioni nelle loro categorie:

5ª categoria da 50 a 54 anni: Pierluigi Giacoletto 24°, Luca Franchino 32°, Franco Sarboraria 40°.

6ª categoria da 55 a 60 anni: Igli Cesare Lazzarini 39°.

7ª categoria da 60 a 64 anni: Carlo Truccero 41°, Carlo Petri 43°.

Con questi piazzamenti la nostra Sezione si classificava al 17° posto su 40 Sezioni partecipanti, un buon risultato, ma si può fare di più.

Complimenti alla Sezione di Lecco e al Gruppo di Perledo per l'ottimo lavoro svolto: non era facile portare a termine la manifestazione con quelle condizioni atmosferiche.

Grazie a tutti, vi aspetto per il prossimo campionato nazionale il 29 settembre 2013 a Domodossola.

Silvio Rizzetto



Gara a scopa 13ª Zona



Premiazione primi e secondi classificati.

Nei giorni 20 e 21 novembre, magistralmente organizzata dal Gruppo di Chieri e dal sempre attivo Capo Gruppo Giacomo Cerasola si è svolta l'ormai tradizionale edizione della Gara a Scopa della 13ª Zona. Il trofeo, messo in palio dallo stesso Gruppo era intitolato ad Angelo Vittone.

Quest'anno quasi tutti i Gruppi della 13ª Zona hanno iscritto una squadra o più di una, che si sono cimentate nella bellissima sede del Gruppo in due serate piene di agonismo e di amicizia.

Al primo posto si è imposta la formazione di San Mauro B, seguita da San Mauro A e al terzo posto la coppia facente parte di Bardassano B.

Il tutto ha avuto la sua degna conclusione con una grande tavolata a cui hanno partecipato, oltre ai giocatori, anche i numerosi tifosi delle varie compagini.

Vicenza 6/7 ottobre 2002 Campionato nazionale di tiro a segno

Eccoci qua, sempre presenti. Il gruppo di tiratori della nostra sezione non poteva mancare a questo appuntamento con il campionato nazionale di tiro a segno, gruppo che aumenta di anno in anno ottenendo sempre ottimi risultati. In questo campionato eravamo rappresentati da 10 nostri soci suddivisi nelle due specialità, pistola e carabina.

Nella specialità carabina libera a terra si sono cimentati quattro nostri soci ottenendo ottimi piazzamenti nelle loro categorie.

Categoria Open: Daniele Rapello 10° assoluto, Andrea Martinatto 20°, Marco Magnetto 25°.

Categoria Master 2: Stefano Caruso 19°.

Nella specialità pistola standar 30 colpi ottimi piazzamenti dei nostri soci.

Categoria Master 1: Enrico Contessa 2°, Andra Cerutti 12°, Antonio Turri 30°.

Categoria Master 2: Stefano Caruso 3°, Franco Sarboraria 18°, Francesco Turi 32°.

Categoria Open: Enrico Ripamonti 26°, Marco Magnetto 37°.

Ho voluto evidenziare i risultati dei nostri soci perché due di loro sono saliti sul podio, grazie ai risultati ottenuti la nostra sezione si classificava al quinto posto nella classifica a squadre nella specialità pistola standar 30 colpi, in quattordicesima posizione nella specialità carabina libera a terra 30 colpi.

Ottimi risultati, ottimo il gruppo che si sta formando. Quest'anno si sono aggregati tre nuovi soci, sicuramente è di buon auspicio per il futuro. Un ringraziamento a Massimo Lombisani, lui coordina il gruppo e ricerca nuovi soci per queste specialità.

Grazie a tutti e vi aspetto a Verona l'8 settembre 2013.

Rizzetto Santo Silvio

Lozzo di Cadore 15-16 settembre 2012

36° Campionato nazionale di corsa in montagna a staffetta

Anche se un po' distante la nostra sezione era presente. Paesaggio bellissimo, pinete immense, montagne stupende, questo è ciò che si ammirava arrivando a Lozzo di Cadore. Tre le staffette iscritte a questo campionato con atleti di varie età. Terminate tutte le pratiche "burocratiche" (ritiro pettorali, riunione tecnica, conferma iscrizioni) i nostri atleti si cambiavano e calzate le scarpette andavano a provare il percorso. Nel tardo pomeriggio iniziava la cerimonia con sfilata lungo le vie del paese per terminare

ai margini di una bellissima pineta dove c'era una piccola cappella e lì si sono tenuti i discorsi delle autorità civili e il Parroco ha celebrato la Messa: molto suggestivo. Domenica mattina sveglia presto, colazione e via alla partenza. Questi i componenti delle tre staffette: Gianni De Podestà, Bruno Casassa, Giorgio Chiarle, Matteo Raffaello, Ezio Castagno, Marco Scavazio, Carlo Petri, Mirto Piccato, Gianni Remondino.

La partenza veniva data puntualissima alle ore 9,00, il percorso si

snodava inizialmente per le vie del paese per poi continuare nei boschi e salire su per le montagne che circondavano il paese. I primi cambi avvenivano dopo solo 32 minuti (non male per un percorso lungo 7,5 km). I nostri atleti subito a ruota dei migliori si davano il cambio e subito a ristorarsi, percorso molto bello e nervoso che metteva a dura prova tutti i concorrenti.

In poco meno di tre ore tutte le staffette terminavano la competizione, 435 gli atleti iscritti, 160 staffette,

tutti soddisfatti gli atleti, ottimo il percorso, organizzazione perfetta.

I nostri atleti concludevano la loro corsa in ottime posizioni (53°, 60° categoria A" - 23°).

La classifica per sezioni ci vedeva un po' penalizzati (tre staffette) 22ª posizione su 28 sezioni iscritte. Rispetto alla classifica del 2011 siamo migliorati di tre posizioni ed abbiamo partecipato con una staffetta in più.

Grazie ragazzi, vi aspetto il prossimo anno, 15-16 giugno 2013 nelle Marche.
Silvio Rizzetto



COMPLEANNI



PASSERANO MARMORITO - Auguri Ottavia! In questi due ultimi anni Passerano ha visto due signore classe 1911 compiere 100 anni e il Gruppo Alpini festeggiare gli 80 anni di fondazione. Nel luglio 2011 il Sindaco, gli Alpini e tutti gli abitanti si sono stretti intorno a Pierina e Ottavia per gli auguri di buon compleanno. Purtroppo, in primavera, Pierina è andata avanti; la signora Ottavia, mamma del socio Franco Quagliotti, il 15 novembre ha compiuto 101 anni. Un sincero augurio di buon proseguimento da tutto il Gruppo, a Te e alla tua famiglia. Ottavia, al centro, con il Sindaco, il figlio, alcuni Alpini e la consuecra ai festeggiamenti per i suoi 100 anni, luglio 2011.



SAN SEBASTIANO PO - Domenica 4 novembre il socio Balzola Mario (qui ritratto con moglie e figlio) ha voluto, come di consueto, festeggiare il suo compleanno insieme al Gruppo e agli oramai pochi reduci presenti, dimostrando a tutti come sia possibile compiere 96 anni e non sentirli. Bravo Mario! Noi ti auguriamo di continuare così ancora per molto tempo. Auguri da tutto il Gruppo.

LAUREE

ARIGNANO - Matteo, figlio del socio Marco Caudana, ha brillantemente conseguito la laurea in Economia e Commercio. Congratulazioni dal Direttivo e da tutti i soci del gruppo.

CHIALAMBERTO - La sig.ra Torassa Roberta, figlia del socio Giulio e moglie del socio Guido Aimò Boot, si è laureata

in lingue straniere con la votazione di 98 su 100. Alla neo laureata i più sinceri auguri da parte di tutti gli Alpini.

FELETO - Giulio Civitano, nipote del Socio Giovanni Baudino ha conseguito la laurea in Giurisprudenza con la votazione di 110 lode e il diritto di menzione. Al neo laureato giungano le più fervide felicitazioni dal Direttivo e tutti i Soci del Gruppo.

MEZZENILE - Maurizio figlio del socio consigliere Deffacis Carlo e nipote del socio consigliere Geninatti Ignazio, ha brillantemente conseguito la laurea triennale in matematica per le scienze dell'ingegneria con votazione di 110. Vivissime felicitazioni dal Gruppo.

MONASTEROLO - Lovisari Marta, figlia del socio Roberto, ha conseguito la laurea breve in chimica con 110. Congratulazioni e vivissimi auguri dal Gruppo.

SETTIMO TORINESE - Schierano Erika, classe 1986, nipote del socio artigiano alpino Schierano Aldo, ha conseguito la laurea magistrale in "geologia" con la votazione di 110/110 presso l'università di Torino il 18/04/2012. Il capogruppo e tutto il direttivo si complimentano con Erika augurandole un futuro prospero e pieno di soddisfazioni.

TORINO CENTRO - Paola figlia del socio Lelio Guoghi ha conseguito la laurea in infermieristica con 109/110. Congratulazioni dagli alpini del Gruppo.

ONORIFICENZE

VOLPIANO - Il socio Comm. Di Gran Croce Gino Gronchi è stato insignito dell'onorificenza "Dell'Aquila di San Venceslao" dal presidente della Provincia autonoma di Trento. Complimenti vivissimi da tutto il direttivo.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Smeraldo

55 anni DI MATRIMONIO



FAVRIA - Il socio Abbà Pietro con la gentil sig.ra Damilano Teresa. Auguri grandissimi dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo di Favria.



Recensione Libri

Sergente di Complemento Alpino

Il racconto semplice e schietto di un periodo di vita militare, di un corso da allievo sergente con il conseguimento del grado e un anno passato al Monte Grappa.

Si fa leggere d'un fiato tanto la sua prosa, telegrafica ed essenziale, piace e ti fa tornare indietro nel tempo. A chi lo legge dà l'impressione di essere presente ai fatti, tanto incide con il racconto senza iperboli e con le frasi descrittive esenti da eccessivi oggettivi ridondanti, però piacevolmente ironiche di quell'umorismo alpino né pesante né ermetico. Più di una lettura, dà l'impressione di essere una chiacchierata fra commilitoni le cui frasi iniziano sempre con: "Ti ricordi?"

Il libro è disponibile presso la Segreteria sezionale.



L'autore Gerolamo Fisogni con il Vice Comandante della Brigata Taurinense col. Canale.





PASSERANO MARMORITO - Il socio Livio Zucca, con la signora Bruna Bertola. Sempre in prima linea, per tutti noi esempio di vita e di alpinità. Auguri da tutto il Gruppo. Avanti così, verso nuovi traguardi!

PIOBESI T.SE - Il socio Gonella Roberto con la gentile signora Franchino Antonia. Infiniti auguri e felicitazioni vivissime da tutti i soci alpini.

SAN FRANCESCO AL CAMPO - Il socio Castagno Secondo con la gent.ma consorte Bagozzi Maria. Vivissimi auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

SAN MAURO TORINESE - Il socio Polati Natale con la gentile signora Fornaris Assunta. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo esprimono i più sentiti auguri e felicitazioni.

SETTIMO TORINESE - Il vicecapogruppo Ravasso Giuseppe con la gentil consorte Scursatone Natalina. Il capogruppo e tutto il direttivo porgono i più affettuosi e sinceri auguri.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze d'Oro

50 anni DI MATRIMONIO

ARIGNANO - Il socio Titotto Danilo e gent. consorte Baldassa Bruna. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.



CANDIOLO - I coniugi Bianchin Tarcisio e Tasca Giovanna hanno festeggiato le nozze d'oro. Alle vivissime felicitazioni dei loro familiari si uniscono le congratulazioni del Direttivo e di tutti gli alpini del Gruppo con l'augurio di molti anni felici insieme.

CANDIOLO - Auguri vivissimi al socio Petiti Giuseppe e gentile consorte Tesio Luigina, da tutti i soci del Gruppo.

CASTELROSSO - Il socio Tini Luigi e la sig.ra Parladore Gabriella. Auguri da tutto il gruppo.

CHIALAMBERTO - Il socio Aimo Boot Mario con la sig. Tere Banche. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo sprimono i più sentiti auguri e felicitazioni.

CHIVASSO - Il socio Cena Luciano con la consorte Gioannini Bruna. Il socio aggregato Actis Grosso Raoul e gentil consorte Actis Alesina Piera. Vivissime felicitazioni e auguri da tutti gli alpini del gruppo per il traguardo raggiunto.

CUMIANA - Il socio Tolomei Pierino con la sig.ra Bolognini Renata. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

FELETT - Il socio consigliere Avenatti Roberto con la gent. consorte Sbodio Teresita. Il socio Frola Giuseppe con la gentil consorte Tordin Adriana. L'amica degli alpini Tarizzo Edda con il consorte Facco Dino. Da parte di tutti i soci del Gruppo e del Direttivo

felicitazioni vivissime per il traguardo raggiunto.

GASSINO T.SE - Il socio Comba Franco e la gentile consorte sig.ra Savonia Lucia. Congratulazioni e auguri vivissimi dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

GROSCAVALLO - Il socio Girardi Andrea e gentil signora Piovano Luigina. La vostra vita in comune è un esempio per tutti coloro che iniziano a vivere insieme. Auguri vivissimi dal Direttivo e tutti i soci del Gruppo.

LEYNÌ - Il socio Ottenga Angelo con la consorte Nuzzo Mariarosa. Da parte del Direttivo e di tutti i Soci del Gruppo le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

MONTANARO - Il socio amico Gariole Gabriele e gentile signora Perseghin Ivana. Auguri e felicitazioni dal Direttivo e da tutti gli alpini del Gruppo.

RIVALBA - Il socio Nico Luigi e la gentil consorte Ines Cane. Felicitazioni ed auguri vivissimi per un invidiabile traguardo dal Direttivo e da tutti i soci.

HANNO FESTEGGIATO LE

Nozze di Zaffiro

45 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il socio Carlo Balbiano D'Aramengo con la gentile consorte Elena Badini Confalonieri. Il socio Ernesto Pepino con la gentil consorte Anna Maria Gaschino. Felicitazioni e auguri vivissimi da tutti i soci del Gruppo.

CARMAGNOLA - Il socio Pelissero Giovanni e gentile sig.ra Cavaglia Ottavia. Il socio Fumero Domenico e gentile sig.ra Capello Lucia. Auguri da tutti i soci Alpini di Carmangola.

CIRIÈ - Il socio aggregato Carrera Edoardo con la gentil signora Elisabetta Mulatero. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

MONCALIERI - Il socio aggregato Siciliano Giovanni e la gent. Consorte Gina. Il socio Rold Gian Franco e la gentil consorte Michela. Auguri vivissimi da tutto il Gruppo.

OGLIANICO - Il socio "storico" Giovanni Baudino e la gentile consorte Annamaria. Calorosi auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

SETTIMO TORINESE - Il consigliere Benso Giovanni con la gentil consorte Castagno Lucia. Il capogruppo e tutto il direttivo porgono i più affettuosi e sinceri auguri.

Hanno festeggiato le

Nozze di Rubino

40 anni DI MATRIMONIO

ARIGNANO - Il socio Zanon Angelo e gent. consorte Rizzato Bianca. Auguri e felicitazioni da tutto il Gruppo.

BRANDIZZO - Il socio consigliere Destefanis Germano con la gentil signora Papandrea Giuseppina. Da parte del Direttivo e di tutti i soci del Gruppo, le più cordiali felicitazioni per il traguardo raggiunto.

CHIALAMBERTO - Il capogruppo Michiardi Ernesto con la consorte Poma Teresina. Vivissimi auguri da tutti gli amici alpini del Gruppo.

CUMIANA - Il socio Listello Eraldo con la sig.ra Pacchiotti Rosalda. Auguri e felicitazioni da tutti i soci del Gruppo.

GIVOLETTO - Il socio Cuccarollo Ferdinando e la gentile consorte Tamburini Rita. Il direttivo ed i Soci del Gruppo porgono vivissime felicitazioni.

OGLIANICO - Il socio "storico" Giuseppe Bollero e la gentile consorte Maria

Vittoria. Calorosi auguri da tutti gli Alpini del Gruppo.

RIVALBA - Il socio Bay Domenico e la gentile consorte sig.ra Guino Rosa. I soci ed amici del Gruppo porgono i più sentiti auguri per il traguardo raggiunto.

RIVALTA - Il socio Corrado Piovano e la gent. consorte Rita Balloire madrina del Gagliardetto del Gruppo. Auguri e felicitazioni da tutti i soci.

SAN PAOLO SOLBRITO - Il Sindaco, socio aggregato Carlo Alberto Goria con la gentil consorte Maria Clotilde. Felicitazioni da parte del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze di Corallo

35 anni DI MATRIMONIO

ANDEZENO - Il socio Roberto Agagliate con la gentile consorte Margherita Gamba. Il socio Alessandro Serra con la gentile consorte Angela Gai. Felicitazioni e auguri vivissimi da tutti i soci del Gruppo.

CASELETTE - Il socio Dogliotti Sandro con la gentil consorte sig.ra Lilia. Felicitazioni e auguri vivissimi da tutti gli alpini del Gruppo.

SAN PAOLO SOLBRITO - Il socio Consigliere Mario Tabusso con la gentil consorte Gabriella. Felicitazioni da parte del Gruppo.

VADELLATORRE - Il socio Panzanaro Ezio e gentil consorte Bielli Marina. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono i più calorosi auguri.

Hanno festeggiato le

Nozze di Perla

30 anni di matrimonio

ANDEZENO - Il socio Valter Zorzi con la gentile consorte Graziella Gai. Felicitazioni e auguri vivissimi da tutti i soci del Gruppo.

PASSERANO MARMORITO - Il socio aggregato Sergio Berrino con la signora Enrica Artina. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

Hanno festeggiato le

Nozze d'Argento

25 anni di matrimonio

CIRIÈ - Il socio Cerva Alessandro con la gentil signora Margherita Chiadò. Sentiti auguri dal Direttivo e da tutti i soci del Gruppo.

PASSERANO MARMORITO - Il socio Claudio Bollati con la signora Rita Ferrero. Infiniti auguri da tutti gli alpini del Gruppo.

RIVALBA - Il socio Davico Domenico e la gentile consorte sig.ra Meriano Vittoria. I soci ed amici del Gruppo porgono i più sentiti auguri per il traguardo raggiunto.

ALPINIFICI

(soci - figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)

ANDEZENO - Il socio Mauro Balbiano con Laura Pozzato.

CAMBIANO - Il segretario del Gruppo Michele Preti con la signora Margherita Lisa.

CASTIGLIONE T.SE - Il socio Martignon Marco con Stefania Devincensis.

COAZZE - Il socio Florian Guido con Shelest Nadiia Viktorivna.

CORIO - Ilaria figlia del consigliere già capogruppo Sergio Benso con Francesco Amione.

MATHI - Roberto, figlio del socio Aseglia Gianinet Carlo con Veronica Tabarà.

MEZZENILE - Paolo, figlio del Capo Gruppo Caiolo Fusera Graziano e fratello del socio Emanuele con Pivi Jessica.

MONASTEROLO - Samuela, figlia del consigliere Garetto Carlo con Marco. Auguri dal direttivo.

RIVOLI - Luca, figlio del socio PierGiorgio Camuncoli, con Florence Bribosia.

TRANA - Il socio Benazzato Andrea con Borla Monica.

CULLE

(figli e nipoti dei soci e Amici degli Alpini)



ALPIGNANO - Leonardo, nipote dei soci Marco e Marcello Sandrone.

ANDEZENO - Davide, nipote del socio Pallaro Vittorio.

BARBANIA - Nicolò, nipote del socio Baima Bisquet Domenico.

BRANDIZZO - Martina figlia del socio Destefanis Paolo e nipote del consigliere Destefanis Germano. Gabriele, figlio del socio amico degli alpini Fabbrì Andrea.

CANDIOLO - Virginia, nipote del Socio Eugenio Suppo.

CASELETTE - Martina, nipote del socio Allisone Pietro. Gemma, figlia del socio Gardenal Alessandro. Chiara, nipote del socio Bunino Andrea e pronipote del socio Bertolotto Carino. Cristian, figlio del socio Allisone Paolo e nipote del socio Allisone Pietro.

CHIERI - Davide, nipote del socio Vergnano Domenico.

CHIVASSO - Arianna, nipote del socio aggregato Cena Mario.

CORIO - Marta, nipote del socio Giacomino Balma Vener.

CUMIANA - Andrea, figlio del socio Novena Marco. Carlotta, nipote del socio Lisa Franco.

FELETT - Marco, nipote dei soci Barca Giuseppe e Edoardo.

GROSCAVALLO - Isabella, nipote del Socio Bonadè Ris Franco. Daniel, nipote del socio Evangelisti Maurizio.

LEYNÌ - Luca, figlio del Socio Eandi Marco.

MONASTEROLO - Niccolò, figlio del socio Perga Andrea.

NICHELINO - Bianca, nipote del socio aggregato Borotto Gianni. Flavio Mario, nipote del socio Crescenzo Oreste.

NOLE - Maria Sole, figlia del socio Grosso Giovanni.

OGLIANICO - Elisa, figlia del socio Roberto Remogna. Greta, nipote del socio Umberto Rosboch.

ORBASSANO - Lorenzo, nipote del socio Sbodio Piero e pronipote dell'ex capogruppo Sbodio Lorenzo. Nina, nipote dell'ex Vice Presidente sezionale Guido Vercellino.

PESSINETTO - Giulia, nipote del socio aggregato Mussa Piergiorgio.

PIANEZZA - Agnese, pronipote del socio Rubiola Giuseppe.

PINO TORINESE - Riccardo, figlio del consigliere e alliere Giovanni Amore. Adele, figlia del socio Mauro Crivello.

PIOBESI T.SE - Emanuele, nipote del socio Venini Massimo.

RIVALBA - Sara figlia del socio consigliere Ferrero Danilo.

RIVALTA - Anna, nipote del Socio Gianfranco Ollero.

RIVA PRESSO CHIERI - Carlo, nipote del capo gruppo Raffaele Bratta. Cristina, nipote della Madrina del Gruppo sig.ra Giuse Vastapan Bechis.

RIVAROLO C.SE - Pietro, figlio del socio PierPaolo Puccio.

ROBASSOMERO - Chiara, figlia del socio Chiarle Maurizio e nipote del socio Chiarle Marco.

TONENGO - Jacopo, nipote del socio alpino Mussano Luigi.

TORINO CENTRO - Mattia, nipote del socio Crivellaro Lorenzo.

TRANA - Gioele, nipote del socio Sada Ezio.

TROFARELLO - Matteo, figlio del socio Fabio Prestipino e nipote del socio aggregato Attilio Prestipino. Ambra, nipote del socio Piero Ottone.

VALDELLATORRE - Adele, nipote del socio Dosio Guido. Niccolò e Alessio, nipoti del socio aggregato Albrile Candido.

VENARIA - Riccardo, nipote del Socio Martini Felice e del socio Martini Claudio.

LUTTI

(soci e mogli - figli, genitori e suoceri - fratelli e sorelle dei soci e Amici degli Alpini)

BORGARETTO - Il socio fondatore Arese Angelo.

BRANDIZZO - La suocera del socio consigliere Barbero Tiziano. La sorella del socio Pertengo Terio. Il papà del socio Pautasso Franco.

BRUINO - La mamma del socio Diego Albertin.

CANDIOLO - La mamma del socio Venneri Vitale. La sorella del socio Cavallin Graziano. La suocera del capogruppo Dalmasso Stefano. Il socio Rubiola Luigi, papà dell'alpina Cristina.

CARMAGNOLA - Il socio Parussa Andreino. Il socio Vignola Andrea.

CASELETTE - Il fratello del socio Consigliere Cullino Walter. La suocera del socio Alasonatti Piergiuseppe.

CASTAGNETO PO - Il papà del Socio Masier Alessandro. Il socio Bertolina Riccardo.

CASTELROSSO - La mamma del socio Battaglia Bruno. La sorella del socio Clari Giovanni.

CHIVASSO - Il fratello del consigliere Luciano Dezzutto. Il fratello del socio Dezzutto Angelo. Il suocero del socio Alessandro Ferrero Varsino.

CIRIÈ - La suocera del socio Verzino Roberto. Il suocero del socio Marietta Bruno.

CUMIANA - La moglie del socio Turinetto Franco. La sorella del socio Bernardi Luigi. La mamma del socio Turinetto Giorgio. La mamma dei soci Canalis Franco e Gontero Alessandro.

DRUENTO - Il socio Enrico Pia "Il maresciallo". La suocera del socio aggregato Baron Roberto.

DUSINO SAN MICHELE - Il fratello del socio Cortese Luigi. Il figlio del socio aggregato Valentino Dino.

GASSINO T.SE - Il fratello Luigi del socio Barotto Roberto.

LOMBARDORE - Il Generale Alessandro Duranti, socio aggregato e padre del socio Giancarlo Duranti.

MONCALIERI - La moglie del socio Pasta Paolo. Il socio Cazzoli Piero. Il socio Magnetto Carlo.

MONTANARO - Il papà dell'amico Brusaschetto Giorgio. La sorella del socio Milanese Mario. La suocera del socio Civallero Maurizio.

NICHELINO - La moglie del socio aggregato Crescenzo Giuseppe.

NOLE - Il socio Aimone Bonanima Giovanni.

ORBASSANO - Il socio Rinaudo Luigi. La moglie del socio Giacchello Carlo. La mamma del socio Ruffino Aldo.

PESSINETTO - Il suocero del cassiere Turinetti Alberto. La moglie del socio Bergamino Giulio.

PINO TORINESE - Il socio e decano del gruppo Briccarello Andrea. Il socio Masera Antonio.

PIOBESI T.SE - La suocera del socio Piana Mauro.

PUGNETTO - Il suocero del socio Drottetto Mauro. La suocera del socio Vottero Quaranta Giuseppe.

RIVA PRESSO CHIERI - La sorella del vice capo gruppo Enzo Marchioro.

RIVALBA - La mamma del socio aggregato Bava Gianni. Il fratello Agostino del socio Bay Domenico.

RIVAROLO C.SE - Il vice capogruppo onorario Giacomo Conta Canova. Il socio consigliere Matteo Battuello.

RIVOLI - La sorella Enrica del Capogruppo onorario Felice Cumino. La socia aggregata Miranda Pretti vedova Olocco. Maurizio, figlio della socia aggregata Angiolina Bianco Prevot. I suoceri del socio Andrea Filattiera. La sorella Isabella del socio aggregato Antonio Garolini. La mamma del socio Gianpietro Anselmo, e suocera del socio aggregato Bruno Lee.

SAN MAURO T.SE - Il socio Gilardi Giovanni (Moncanino).

SAN PAOLO SOLBRITO - Il suocero del socio Vidali Luciano.

SAN SEBASTIANO PO - Il socio Bocca Mario. La moglie del socio Birollo Ferdinando.

TORINO-NORD - Il fratello dell'ex consigliere Baronetto Franco.

TORINO-SASSI - Il socio aggregato Luciano Mattiello. Il padre del Socio Fornaro Floriano.

TRAVES - La mamma del socio Garbolino Giacomo.

TROFARELLO - Il padre del presidente del Circolo Culturale Alpini, Ottone Piero e del socio Ottone Bruno. La madre del Consigliere Delfetto Claudio.

VALDELLATORRE - Il fratello Pietro del socio Rosso Giovanni. Il socio Lucio Borlera Cesare.

VENARIA - La moglie e mamma dei soci, Suppo Albino e Luciano.

VILLASTELLONE - Il socio aggregato Rena Umberto. Il socio Chiesa Angelo.

VINOVO - La mamma del socio aggregato Gervasio Cambiano. Il socio Bosco Antonio.

VOLPIANO - Il socio Boselli Giuseppe.

PENNE MOZZE



Il gruppo di Borgaretto annuncia con profonda tristezza la scomparsa del socio fondatore **ARESE ANGELO**, classe 1929, 4° Alpini Battaglione Susa. Uomo schietto e laborioso con grande senso dell'appartenenza. Era memoria storica del paese. Con nostalgia lo ricordiamo quando, come spesso capitava, alla guida del suo veicolo attrezzato blu savoia dove spiccava rigorosamente esposto sul parabrezza il logo dell'Associazione Alpini, andava un po' dappertutto a tagliare la legna.



È mancato **CARLO BOSCO** alpino di anni 83. Queste le parole sul manifesto funebre apparso in **Pianezza** il 30 ottobre 2012. Grande rinascimento fra gli alpini per Carlo alpino del 4° Regg. Che fin quando la salute lo ha sorretto era presente con la sua allegria alla vita del gruppo. Alla famiglia sentite condoglianze da parte del direttivo e degli alpini tutti.



Il gruppo di Pino T.se, annuncia con profonda tristezza la scomparsa del socio **RICCARDO AUDINO**, classe 1936, cle. Magg. Del 4° Rgt. Btg Aosta, 42.a Comp. Socio per 52 anni è stato consigliere del Gruppo e volontario di protezione civile della Sezione. Sempre il primo in ogni attività e iniziava alle quali partecipava con entusiasmo, competenza e dedizione; un punto di riferimento, una persona semplice che sapeva stimolare tutti con l'esempio. Ci resterà il ricordo di bontà e di dedizione agli alpini, l'educata riservatezza che sino all'ultimo lo ha contraddistinto. Tutti i soci porgono le più sentite condoglianze alla famiglia e ringraziano i numerosi gruppi che sono stati presenti con il Gagliardetto.

Gruppo di Berzano S. Pietro.

Il 29 luglio il nostro amato socio **MARIO MONDO** classe 1923 è andato avanti. Assegnato al battaglione Fenestrelle del 3° alpini combattenti in Montenegro, fatto prigioniero il 16 settembre 1943 a Cattaro, viene internato nei campi lavoro, liberato rientra in Italia il 18 giugno 1945.



Il socio **GUIDO MONDO** classe 1931 è mancato all'affetto dei suoi cari, sempre presente nelle varie associazioni locali. Alle famiglie dei due soci le più sentite condoglianze e un ringraziamento ai numerosi Gruppi intervenuti con i gagliardetti.



Il Vice Capogruppo **ANGLESIO FARINA GIUSEPPE** classe 1922, Gruppo Artiglieria Alpina Val Chisone, 20° Raggr. Alpini Sciatori. Catturato dalle truppe tedesche sul fronte Francese, deportato in Germania in campo di concentramento nel settembre 1943 e liberato dalle truppe Sovietiche il 27 gennaio del 1945 dove poi fu trasferito in Russia. Rimpatriato in Italia il 4 ottobre del 1945 ed insignito di 2 croci di Guerra dal Comando Militare di Torino. Iscritto al **Gruppo di Rocca C.se** dal 1953 ha ricoperto ruoli di particolare rilevanza sia fra l'Ana che fra l'Associazione Combattenti e Reduci fino a che è "Andato Avanti".



Il Gruppo di San Mauro Torinese annuncia con profondo dolore la scomparsa del socio **GILARDI GIOVANNI**, classe 1932. Lascia un grande vuoto tra gli amici che lo hanno conosciuto e frequentato. Il direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più sentite condoglianze.



Il Gruppo di Revigliasco Torinese partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio e membro del Direttivo del gruppo, **GIANFRANCO MEZZANOTTE**, 87 anni splendidamente portati fino a poche settimane fa. Gianfranco era persona di grande simpatia, ma anche sempre attento alle novità e pronto a impegnarsi nelle attività del Gruppo, di cui era una colonna portante, tra i più presenti in Sede e attivo nell'organizzare gare come impegni di beneficenza o partecipazioni alle Adunate, alle quali non mancava mai, compresa l'ultima a Bolzano lo scorso maggio. Era poi fierissimo di essere l'incaricato di leggere la Preghiera dell'Alpino nelle funzioni e per tutti era un momento sacro! Un grande amico per tutti gli Alpini e non solo del nostro Gruppo. Ci mancherà moltissimo e che resterà nei nostri cuori per sempre.



Il Gruppo di Vauda Canavese annuncia con tristezza la scomparsa prematura del nostro socio Alpino **PICATO GIUSEPPE** classe 1940. Ai famigliari le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo.



Il Gruppo di Vauda Canavese annuncia la scomparsa del socio **FERDINANDO CAREZIO** (Nando) alpino classe 1929. Ai famigliari le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo.



Il Gruppo di Alpi gnano, unendosi al dolore della famiglia, annuncia la perdita del socio **MUZZOLINI RENZO**, classe 1938. Il Direttivo e tutti i soci del Gruppo porgono le più sentite condoglianze.



Il Gruppo di Trofarello si unisce al dolore della famiglia per la perdita del socio **GIOTTO ROBERTO**, classe 1927. Alla famiglia le più sentite condoglianze da tutto il Gruppo.



Le **Patronesse della sezione Ana di Torino**, ricordano con affetto l'amica **ADRIANA PAULETTI** per la sua dedizione al Gruppo e per l'attiva presenza alle manifestazioni ed alle opere in ambito sezioneale.



Gli alpini del **Gruppo Torino Centro** si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del socio **ARTURO BAZZANO** classe 1933, stimato alpino, nipote del cappellano alpino mons. Arturo Viale.

Le notizie famigliari con fotografia pervenute via e-mail non verranno prese in considerazione. Consegnarle in segreteria sezionale per il pagamento della quota di pubblicazione.